



Bilancio Sociale 2024



*Ogni individuo ha un ruolo nel creare un mondo
più pacifico. La scelta di vivere in modo
consapevole e responsabile, prendendosi cura di
sé e del pianeta, è un contributo alla pace.*

Thich Nhat Hanh

Lettera del Presidente

Care lettrici e cari lettori,

il Bilancio Sociale 2024 del Consorzio Ruini segna un passaggio importante: con questo documento si conclude, per naturale scadenza dei termini, il mandato del Consiglio di Amministrazione eletto nel 2021, un CdA che ha accompagnato il Consorzio in una fase cruciale di risanamento economico, rilancio organizzativo e consolidamento strategico. Non è solo un momento di chiusura, ma anche – e soprattutto – un tempo di completamento, riflessione e proiezione al futuro.

In questi anni il Consorzio Ruini ha saputo affrontare sfide complesse, eredità difficili e un contesto nazionale e internazionale profondamente cambiato. Ha recuperato equilibrio, ha rafforzato la propria identità come consorzio nazionale della formazione di AGCI, e ha riaffermato con forza il proprio ruolo all'interno del movimento cooperativo italiano. Oggi possiamo dire di essere pronti a guardare avanti, consapevoli che il nostro compito non si esaurisce nel fare bene ciò che abbiamo sempre fatto: ci è chiesto di interrogarci sul senso del nostro agire, di ascoltare le trasformazioni in corso, di ripensare noi stessi in funzione delle esigenze delle cooperative e dell'Associazione.

Il 2024 è stato per il Consorzio un anno di messa a fuoco. Abbiamo raccolto le voci delle cooperative, degli stakeholder, dei territori, delle persone che attraversano le nostre attività, per restituire al nostro agire un'identità chiara, coerente e orientata al futuro. Da questo lavoro è nato un percorso strategico che guarda ai prossimi anni non come a un terreno da percorrere a tappe fisse, ma come a uno spazio da esplorare con coraggio e visione.

Siamo emersi da questo processo con un'immagine nuova e insieme fedele alla nostra storia: il Consorzio Ruini è e vuole essere un facilitatore di transizioni per il mondo cooperativo, un soggetto che accompagna persone, imprese e comunità nei momenti di passaggio e nei tempi di incertezza. Che si tratti di cooperative che devono affrontare l'innovazione digitale, di soci e lavoratori che hanno bisogno di *upskilling* e *reskilling*, di giovani e nuovi cittadini che vogliono intraprendere esperienze imprenditoriali cooperative, il Consorzio si pone come punto di riferimento per trasformare il cambiamento in crescita e non in esclusione.

In questo percorso, abbiamo sentito forte la necessità di ridefinire il linguaggio con cui parliamo di formazione, lavoro, futuro. Oggi la cooperazione non può più limitarsi a essere un modello di impresa tra gli altri: deve farsi laboratorio di sostenibilità economica, sociale, ambientale (ESG), spazio di inclusione e di innovazione, luogo in cui anche le nuove frontiere tecnologiche – come l'intelligenza artificiale – vengano esplorate con responsabilità, mettendo sempre al centro la persona e la comunità.

Abbiamo lavorato perché il Consorzio fosse attraversato da queste domande, da questi immaginari, da queste sfide. Non basta progettare corsi o gestire commesse: serve costruire

contesti in cui le cooperative possano riconoscersi, crescere, osare, fare rete. Serve accompagnare la nascita di nuove cooperative, intercettare le energie delle nuove generazioni e dei nuovi cittadini, creare momenti di incontro e facilitazione per attrarre nuovi lavoratori e nuove idee. Serve essere una piattaforma di connessione tra cooperative, stakeholder, istituzioni, territori.

Tutto questo è stato possibile grazie a una comunità professionale che ha condiviso visione e responsabilità: il Consiglio di Amministrazione, i collaboratori e i soci. Un ringraziamento particolare va alle lavoratrici e ai lavoratori del Consorzio Ruini, che con competenza, passione e dedizione hanno reso possibile il raggiungimento degli obiettivi di risanamento e rilancio. Senza il loro contributo quotidiano, la loro dedizione, la capacità di innovare, sperimentare e rafforzare il ruolo del Consorzio all'interno del movimento cooperativo non sarebbe stata possibile.

Sappiamo che il futuro ci pone davanti a sfide impegnative: la polarizzazione sociale, le trasformazioni demografiche, i flussi migratori in atto, la transizione digitale, quella ambientale, e un contesto geopolitico segnato da incertezze profonde. Il Consorzio Ruini continuerà a lavorare per essere ciò che è sempre stato nella sua migliore versione: un luogo in cui il cambiamento non si subisce, ma si accompagna, con intelligenza, con competenza, con coraggio.

Concludiamo questo mandato grati per il percorso fatto e consapevoli della responsabilità che passa ora nelle mani del nuovo Consiglio di Amministrazione. Le sfide che ci attendono richiedono energie nuove, idee audaci e un rinnovato spirito cooperativo. Il Consorzio è pronto: pronto a essere spazio di visione, di servizio e di costruzione collettiva.

Buona lettura.

Il presidente

Enrico Casola

Indice

Lettera del Presidente	3
Indice	5
Introduzione.....	7
Motivazioni e metodologia	7
CHI SIAMO	9
L'identità di Consorzio Ruini.....	10
Dati generali e amministrativi	10
La visione.....	10
La missione.....	11
I valori del Consorzio	11
Oggetto sociale	12
La storia del Consorzio	14
Le attività del Consorzio.....	15
Promozione della cultura cooperativa	16
Innovazione	16
Trasformazione digitale.....	16
Formazione e servizi per la formazione.....	17
Supporto all'AGCI nello sviluppo di progettualità	17
Partecipazioni	17
Certificazioni.....	18
La Governance	18
L'assemblea dei soci.....	19
Il Consiglio di Amministrazione.....	20
La Presidenza	21
Organigramma	22
I lavoratori e le lavoratrici.....	22
I collaboratori.....	23
Politiche per la qualità.....	23
Formazione attraverso fondi interprofessionali	24
Progetti Europei.....	46
Altri progetti finanziamenti	49
Progetti speciali.....	52
IMPATTO ECONOMICO	54
Situazione economico-finanziaria	55

Gli indicatori economici significativi	55
IMPATTO SOCIALE	57
Responsabilità sociale e ambientale.....	58
Le reti di collaborazione e gli stakeholder nel 2024.....	61
OBIETTIVI PER IL FUTURO	63
Impegni per il futuro	64

Introduzione

Il Bilancio Sociale del Consorzio Ruini – Impresa Sociale si configura come uno strumento fondamentale di rendicontazione e di orientamento strategico. Non si tratta soltanto di adempiere a un obbligo normativo, ma di affermare una cultura della responsabilità sociale, della trasparenza e della condivisione. In questa edizione, riferita all’anno 2024, il Consorzio intende raccontare il senso, l’impatto e l’evoluzione delle proprie attività, promuovendo una riflessione interna ed esterna sul valore generato per i territori, le comunità e gli stakeholder coinvolti.

Redigere un bilancio sociale significa per il Consorzio rafforzare la propria identità cooperativa, rafforzare le connessioni con il sistema AGCI e stimolare processi di partecipazione attiva tra le cooperative aderenti. È un’occasione per valutare in modo critico i percorsi realizzati, evidenziare gli obiettivi raggiunti, rileggere gli ostacoli incontrati e individuare nuove traiettorie di sviluppo, in un contesto sempre più complesso, segnato da transizioni demografiche, sociali e ambientali che interrogano profondamente i sistemi di welfare.

Il Bilancio Sociale si inserisce all’interno di una visione dinamica della cooperazione sociale: una cooperazione capace di rispondere ai bisogni con soluzioni innovative, fondate sulla prossimità, sulla qualità del lavoro e sull’impatto positivo generato per le persone e per le comunità.

Motivazioni e metodologia

Con questo Bilancio Sociale 2024, il Consorzio Ruini si propone di comunicare in modo chiaro, sintetico ma rigoroso, i risultati principali dell’attività svolta nell’anno, con un’attenzione particolare all’impatto sociale generato e ai valori cooperativi che ne sono alla base.

L’elaborazione del documento è stata curata da un gruppo di lavoro interno al Consorzio, in collaborazione con le cooperative aderenti. Il processo ha previsto la raccolta e l’analisi di una pluralità di fonti: la missione e la visione strategica, i valori fondanti, i dati economici e gestionali, i principali documenti di pianificazione, gli esiti del riesame della direzione, oltre a interviste e restituzioni da parte di operatori e stakeholder.

Dal punto di vista normativo, il Bilancio Sociale si ispira alle seguenti fonti:

- il Decreto Legislativo 112/2017, in attuazione della Legge 106/2016 di Riforma del Terzo Settore, che introduce per le imprese sociali l’obbligo di redigere annualmente un bilancio sociale;
- le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, approvate con Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019, entrate in vigore a partire dall’esercizio 2020;
- i Principi di redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio

Sociale (GBS);

- gli Standard internazionali GRI (Global Reporting Initiative), adottati come riferimento per una rendicontazione orientata all’impatto.

In coerenza con tali riferimenti, il Bilancio Sociale 2024 risponde ai seguenti obiettivi:

- aggiornare e coinvolgere gli stakeholder;
- promuovere la trasparenza e la responsabilità sociale;
- stimolare la riflessione organizzativa e la partecipazione interna;
- raccontare in modo accessibile l’identità e l’evoluzione del Consorzio;
- evidenziare il valore sociale ed economico generato dalle attività;
- rafforzare il dialogo con la comunità e le istituzioni.

Questo documento non è, dunque, una mera fotografia delle attività svolte, ma uno strumento dinamico per leggere il presente, misurare il cambiamento e orientare il futuro.

Capitolo 1



CHI SIAMO

L'identità di Consorzio Ruini

Dati generali e amministrativi

DENOMINAZIONE	Consorzio Ruini società cooperativa consortile Impresa Sociale - CRIS
ANNO DI COSTITUZIONE	2009
COD. FISCALE / P. IVA	10731261003
SEDE LEGALE	Via Nazionale 243 – Roma
ISCRITTA ALLA CCIAA DI ROMA	10731261003
NUMERO REA	RM 1254185
ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE COOPERATIVE	A202793
CENTRALE COOPERATIVA DI APPARTENENZA	AGCI
PEC	consorzioeuccioruini@legalmail.it

La visione

La visione del Consorzio Ruini è quella di contribuire alla costruzione di un'economia cooperativa capace di rispondere in modo innovativo, equo e sostenibile alle sfide della società contemporanea. Una visione che affonda le sue radici nei principi della mutualità, della solidarietà e della democrazia economica, ma che guarda al futuro con l'ambizione di rigenerare il ruolo della cooperazione come leva trasformativa nei contesti locali e globali.

In un'epoca caratterizzata da diseguaglianze crescenti, transizioni demografiche, crisi ambientali e rapide trasformazioni tecnologiche, il Consorzio intende agire come infrastruttura di cambiamento: un soggetto collettivo capace di facilitare l'evoluzione delle politiche sociali, formative e del lavoro, attraverso un'azione cooperativa diffusa e connessa.

Il Consorzio crede in un'idea di sviluppo che non separa l'efficienza dall'etica, né l'innovazione dalla coesione. Per questo promuove ecosistemi digitali aperti, democratici, generativi, nei

quali la tecnologia sia messa al servizio delle persone e della comunità, anziché viceversa. La trasformazione digitale, in questa visione, non è solo un'opportunità tecnica, ma una scelta culturale e politica, fondata sull'inclusione, sulla condivisione e sulla capacità delle imprese cooperative di essere protagoniste del cambiamento.

Il Consorzio Ruini aspira a diventare un punto di riferimento per le imprese aderenti ad AGCI e per l'intero sistema cooperativo, contribuendo attivamente al rafforzamento del movimento cooperativo italiano e internazionale, favorendo la crescita, la resilienza e l'autonomia delle organizzazioni sociali e delle comunità territoriali.

La missione

La missione del Consorzio Ruini – Impresa Sociale è sostenere e accompagnare le imprese cooperative e sociali nei processi di cambiamento, crescita e qualificazione, offrendo competenze, strumenti e visioni per affrontare le complessità del presente e costruire il futuro. Attraverso un lavoro quotidiano di affiancamento, progettazione e facilitazione, il Consorzio supporta i propri soci nei mutamenti organizzativi, nell'evoluzione dei modelli gestionali, nella diversificazione delle attività e nella costruzione di nuove filiere produttive e formative. La promozione di percorsi di sviluppo delle competenze, di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale costituisce un asse centrale dell'azione consortile.

Particolare attenzione viene dedicata ai bisogni formativi a tutti i livelli: dalla preparazione di chi si affaccia al mondo del lavoro, all'aggiornamento continuo delle persone già occupate, fino alla riqualificazione di chi affronta processi di transizione lavorativa. Il Consorzio si propone come partner strategico nella costruzione di politiche attive del lavoro, di interventi di inclusione e capacitazione, di percorsi di *empowerment* organizzativo.

La prossimità ai territori, l'ascolto delle comunità locali e la collaborazione con gli enti pubblici, le reti associative, le università e gli altri attori dell'economia sociale rappresentano elementi distintivi del modello di intervento del Consorzio. Lavoriamo per rafforzare le imprese cooperative, ma anche per costruire visioni condivise dello sviluppo, promuovendo una cooperazione che sia generatrice di senso, di valore e di futuro.

I valori del Consorzio

Alla base dell'agire del Consorzio Ruini vi è un sistema valoriale forte, condiviso, che orienta le scelte e ispira le relazioni quotidiane con i soci, con i territori e con tutti gli stakeholder:

- **Responsabilità:** operiamo con un forte senso di responsabilità sociale, consapevoli dell'impatto delle nostre azioni sulle persone, sulle organizzazioni e sulle comunità. Lavoriamo per generare cambiamento positivo, duraturo e sostenibile.
- **Ascolto:** mettiamo al centro la capacità di ascoltare: i bisogni espressi e quelli latenti, le aspirazioni delle persone, le sfide delle imprese, le trasformazioni dei contesti. Solo attraverso l'ascolto attivo è possibile co-costruire risposte pertinenti e generative.

- Connessione e rete: favoriamo la costruzione di legami, lo scambio tra saperi e soggetti, la collaborazione tra imprese, enti, comunità. La cooperazione è per noi un metodo, oltre che un fine: crediamo che la rete sia il luogo in cui si genera innovazione e si rafforzano le capacità collettive.
- Entusiasmo e passione: affrontiamo il nostro lavoro con energia, determinazione e fiducia nel potenziale delle persone e delle organizzazioni. L'entusiasmo è il motore che ci spinge a cercare nuove soluzioni, a metterci in gioco e a sostenere il cambiamento.
- Cooperazione e co-progettazione: valorizziamo la dimensione cooperativa in tutte le sue forme: nel modo di lavorare, nei processi decisionali, nella costruzione dei progetti. Promuoviamo il lavoro condiviso come spazio generativo di idee, soluzioni e percorsi innovativi.
- Creatività e immaginazione: coltiviamo il pensiero creativo come leva per l'innovazione sociale. Crediamo nel potere dell'immaginazione di sfidare lo status quo, di esplorare nuove possibilità, di costruire scenari alternativi in cui la cooperazione possa esprimere tutto il suo potenziale trasformativo.

Attraverso questi valori, il Consorzio Ruini conferma il proprio impegno per una cooperazione viva, inclusiva e capace di incidere concretamente nella realtà, portando avanti la convinzione che lo sviluppo – per essere autentico – debba essere condiviso, giusto e partecipato.

Oggetto sociale

Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del d.lgs 112/2017, ha come oggetto le seguenti attività:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- c) formazione universitaria e post-universitaria;
- d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali e multimediali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- g) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della

- povertà educativa;
- i) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;
 - j) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
 - k) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro;
 - l) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
 - m) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - n) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;
 - o) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
 - p) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
 - q) progettare, organizzare e gestire percorsi di consulenza di carattere generale e specifico per i processi di innovazione dei sistemi formativi, della formazione e dei percorsi di ricerca e promozione;
 - r) progettare, organizzare e gestire percorsi d'aggiornamento, riqualificazione e reinserimento lavorativo di giovani e adulti;
 - s) aderire e partecipare a incubatori d'impresa;
 - t) promuovere la nascita d'impresa attraverso attività d'incubazione d'impresa e la gestione di spazi di coworking;
 - u) organizzare partnership e collegamenti permanenti con Università, Istituti di cultura e scientifici, istituti di ricerca;
 - v) svolgere attività di consulenza, analisi del contesto aziendale, analisi di clima, accompagnamento nella scelta delle fonti di finanziamento, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione, presentazione e gestione di progetti formativi, anche aziendali, rendicontazione e valutazione quantitativa, qualitativa e di ritorno economico e dell'impatto sociale per l'impresa;
 - w) progettare, organizzare e realizzare, in Italia e all'estero, in proprio o con la collaborazione di altri organismi, progetti comunitari ed internazionali, seminari, assemblee, incontri, dibattiti, conferenze, convegni, corsi di formazione, aggiornamento, specializzazione o qualificazione, scambi culturali, ricerche, consulenze, sperimentazioni innovative, anche in base a collaborazioni e commesse esterne, attinenti agli scopi sociali.

La società consortile realizzerà le commesse o gli appalti ricevuti in proprio o mediante assegnazione totale o parziale alle imprese socie (consorziate) secondo regole previste in apposito

regolamento interno da approvarsi a cura dell'assemblea dei soci.

Il Consorzio effettua lo studio e la predisposizione degli atti preliminari necessari all'espletamento delle commesse e degli appalti, ne assume la direzione tecnica e coordina l'esecuzione delle opere e dei servizi, compie tutto quanto necessario per assicurare la corretta e regolare esecuzione delle convenzioni e di contratti stipulati.

Ove necessario il Consorzio nello svolgimento della propria attività potrà avvalersi della collaborazione di terzi.

Il Consorzio potrà inoltre partecipare ad appalti, sia pubblici che privati, per il raggiungimento degli scopi sociali e per le attività sopra specificate o ad esse similari.

Per agevolare il conseguimento dello scopo sociale si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione e il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale ai sensi della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 ed eventuali norme modificative e integrative.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalla vigente normativa, il Consorzio per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualunque attività connessa ed affine a quelle sopra indicate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque indirettamente o direttamente attinenti ai medesimi, sia sul territorio nazionale che all'estero.

La storia del Consorzio

Il Consorzio Nazionale Meuccio Ruini per la formazione, le nuove tecnologie e i servizi all'impiego nasce il 15 dicembre 2009, grazie all'impegno congiunto di soci persone giuridiche provenienti da quasi tutte le Regioni d'Italia. Esso è diretta emanazione dell'AGCI (Associazione Generale Cooperative Italiane), e porta il nome di una delle figure più significative della storia politica e cooperativa del nostro Paese: Meuccio Ruini, padre costituente, Ministro della Ricostruzione del governo Parri e primo presidente dell'AGCI. Il richiamo a Ruini non è solo un omaggio simbolico, ma un riferimento ideale e pratico all'impegno per il bene comune, per la democrazia economica e per lo sviluppo del movimento cooperativo.

Sin dalla sua costituzione, il Consorzio Ruini ha perseguito l'obiettivo di contribuire a un profondo cambiamento delle politiche formative italiane, lavorando per traghettare il sistema della formazione da logiche assistenziali e ripetitive verso modelli più innovativi, dinamici e coerenti con le reali esigenze del sistema imprenditoriale e del mercato del lavoro. Accanto a questo, il Consorzio si è sempre impegnato per rafforzare la qualità delle conoscenze e delle specializzazioni, offrendo opportunità concrete di occupazione e crescita professionale a disoccupati, inoccupati e lavoratori in situazione di vulnerabilità occupazionale.

Non si tratta solo di colmare gap esistenti, ma di leggere in anticipo i segnali di cambiamento

provenienti dalla società civile e dai contesti socio-economici, intercettando i bisogni emergenti di nuove figure professionali e di competenze capaci di accompagnare le trasformazioni in corso.

Un primo snodo importante della storia recente arriva nel 2019, al termine del primo decennio di attività, quando il Consorzio rinnova la Direzione e definisce nuovi obiettivi strategici: ampliare il raggio d'azione e le reti di cooperazione, diversificare le commesse e innalzare il livello di soddisfazione della committenza. Questi obiettivi, perseguiti con determinazione, trovano compimento nel triennio 2019-2021, portando il Consorzio non solo a crescere in termini quantitativi e qualitativi, ma anche a riflettere sulla propria natura giuridica e organizzativa. È così che, nel luglio 2021, l'Assemblea dei soci approva il nuovo statuto che configura formalmente il Consorzio come impresa sociale, rafforzandone la vocazione mutualistica e la missione di impatto sociale.

L'inizio del triennio successivo (2022-2024) segna un'ulteriore fase di rilancio e consolidamento: l'Assemblea individua come priorità il recupero dell'equilibrio economico-finanziario, il rafforzamento del ruolo del Consorzio come punto di riferimento e coordinamento delle cooperative AGCI sui temi della formazione e dell'innovazione, e una riorganizzazione della base sociale finalizzata a garantire una presenza capillare in tutte le regioni italiane.

Il 2022 segna un passaggio cruciale: il Consorzio diventa il referente riconosciuto per le cooperative AGCI sui temi dell'innovazione e della trasformazione digitale, affermandosi come snodo centrale per accompagnare le imprese cooperative nei processi di transizione tecnologica e organizzativa.

Nel 2023 questo ruolo si consolida ulteriormente, con il Consorzio che si accredita come sistema di riferimento per AGCI anche nell'ambito della ricerca e sviluppo, contribuendo a promuovere il rinnovamento del movimento cooperativo nazionale.

Il 2024 rappresenta una tappa fondamentale: grazie a un attento lavoro di riequilibrio e rigenerazione, il Consorzio recupera pienamente la propria solidità economico-finanziaria, azzerando i debiti pregressi e restituendo al nuovo Consiglio di Amministrazione la possibilità di guardare al futuro con fiducia. Questa nuova fase apre scenari di investimento e sviluppo, con l'ambizione di rafforzare ulteriormente il ruolo del Consorzio come motore di innovazione, coesione e crescita per le cooperative aderenti e per l'intero ecosistema cooperativo italiano.

Le attività del Consorzio

Il Consorzio Ruini – Impresa Sociale (CRIS) si presenta oggi come un attore poliedrico e innovativo del mondo cooperativo italiano, impegnato a supportare la crescita, l'evoluzione e la resilienza delle cooperative aderenti all'AGCI. Le attività del Consorzio si articolano in cinque grandi aree di intervento, strettamente interconnesse tra loro e accomunate da un obiettivo comune: generare valore sociale, occupazionale e organizzativo per le imprese cooperative e per i territori.

Promozione della cultura cooperativa

Promuovere la cultura cooperativa significa per CRIS non solo diffondere i valori storici della cooperazione – responsabilità, reciprocità, mutualità, solidarietà – ma anche tradurli in pratiche vive e attuali. Il Consorzio investe con determinazione nella formazione delle nuove generazioni di operatori, attraverso iniziative di alta formazione (Master, corsi di specializzazione), tirocini formativi, percorsi di orientamento presso imprese cooperative, seminari nelle scuole e nelle università, oltre ad attività di animazione territoriale e sensibilizzazione.

Queste azioni sono finalizzate a sostenere lo sviluppo della cooperazione sociale, progettare e sperimentare servizi innovativi per il settore, rafforzare le reti tra le cooperative e potenziare il legame con le comunità locali. Promuovere cultura cooperativa significa anche alimentare partecipazione e cittadinanza attiva, offrendo ai territori non solo servizi, ma visioni di futuro condivise e inclusive.

Innovazione

Per il Consorzio Ruini, l'innovazione è un processo complesso e trasversale, che va ben oltre la dimensione tecnologica. È la capacità di immaginare un futuro diverso e migliore, di rispondere ai bisogni e alle aspirazioni delle persone, di trasformare il modo in cui si lavora, si produce, si collabora e si distribuisce valore.

L'approccio sistemico all'innovazione riconosce l'importanza di integrare nuove pratiche, strumenti, modelli organizzativi e forme di relazione. Innovare significa, per CRIS, contribuire a ridisegnare le filiere produttive, il mercato del lavoro, la gestione delle risorse e dei benefici, con un'attenzione costante all'equilibrio tra efficienza, equità e sostenibilità.

Trasformazione digitale

Il CRIS si posiziona come mediatore e facilitatore dell'innovazione digitale nel mondo cooperativo. Attraverso un approccio partecipativo e inclusivo, promuove progetti di *technological* e *social innovation* orientati al coinvolgimento attivo delle comunità, lavorando con imprese, enti pubblici, università e soggetti del terzo settore.

Il Consorzio agisce come intermediario sistemico, creando connessioni tra attori pubblici, privati e civili: imprese di trasformazione, fornitori, consumatori, decisori politici, ONG. In quest'ottica, sviluppa attività mirate come:

- la valutazione della maturità digitale delle imprese cooperative, per identificarne punti di forza e aree di miglioramento;
- la promozione di progetti di transizione digitale e sostenibile, anche attraverso servizi IT di base e avanzati, consulenza e accompagnamento strategico;
- la ricerca e sviluppo, in collaborazione con hub universitari, di modelli innovativi per valorizzare il capitale intellettuale e le risorse knowledge-based delle piccole e medie

imprese.

- La trasformazione digitale, per CRIS, è un percorso di crescita collettiva che mette la tecnologia al servizio delle persone, rafforzando mutualismo, partecipazione e impatto sociale.

Formazione e servizi per la formazione

La formazione rappresenta il cuore pulsante delle attività del Consorzio. Per CRIS, investire nella crescita delle competenze significa rafforzare la competitività del sistema cooperativo, ma anche alimentare una cultura diffusa di responsabilità sociale, empowerment e cooperazione di comunità.

Le attività spaziano dall'analisi dei fabbisogni formativi all'assessment delle competenze, dalla progettazione di percorsi finanziati pubblicamente o tailor made alla ricerca e sviluppo di azioni di sistema. CRIS coordina e offre assistenza tecnica in ambito nazionale ed europeo, curando l'intero ciclo progettuale: erogazione formativa, docenze, monitoraggio e valutazione dei risultati, valutazione d'impatto, comunicazione e disseminazione.

Particolarmente strategica è l'attività di progettazione, che mira ad attivare sinergie, esperienze condivise e partenariati, anche in ambito europeo (europrogettazione), per generare reti virtuose tra attori dello sviluppo territoriale. A questo scopo, il Consorzio ha costruito nel tempo un *network* progettuale permanente, che include partner qualificati come la Fondazione Roma Sapienza, DIESIS Soc. Coop., Università degli Studi di Roma Tre, LUM University, con cui co-progetta filiere innovative di intervento.

Supporto all'AGCI nello sviluppo di progettualità

Il CRIS riveste un ruolo strategico di supporto all'AGCI, accompagnando il sistema cooperativo italiano nella definizione, gestione e realizzazione di progettualità complesse, sia a livello nazionale che internazionale. Il Consorzio si configura come un centro di competenza al servizio delle cooperative aderenti, fornendo strumenti, know-how, consulenza e coordinamento per sostenere percorsi di crescita, innovazione e sviluppo sostenibile.

Partecipazioni

Il Consorzio Ruini, nel corso degli anni, ha costruito una rete di partecipazioni strategiche in realtà cooperative, associative e di ricerca, con l'obiettivo di rafforzare il proprio posizionamento all'interno del movimento cooperativo nazionale e internazionale, alimentare sinergie e promuovere innovazione.

Al 31 dicembre 2024, le partecipazioni detenute risultano le seguenti:

- Cooperativa Diesis – € 18.000: Organizzazione di riferimento a livello europeo per lo sviluppo della cooperazione e dell'economia sociale, con cui il Consorzio collabora su

progettualità di ricerca, formazione e capacity building.

- Fondazione Roma Sapienza – € 500: Fondazione dell'Università La Sapienza di Roma, partner su progetti di alta formazione, ricerca e trasferimento di conoscenze nel mondo cooperativo.
- Cooperfidi – € 250: consorzio fidi specializzato nel sostegno finanziario alle imprese cooperative, a cui il Consorzio aderisce per promuovere l'accesso al credito del sistema AGCI.
- Associazione Economica Sociale Digitale – € 3.000: rete finalizzata a promuovere lo sviluppo di ecosistemi digitali cooperativi e sociali, di cui il Consorzio è parte attiva per consolidare la propria azione nel campo della trasformazione digitale.

Durante l'esercizio 2024, non si sono registrate svalutazioni delle partecipazioni, a conferma della solidità delle partnership avviate e del valore strategico che esse rivestono nel consolidamento e nello sviluppo delle attività consortili.

Certificazioni

Il Consorzio Ruini ha continuato nel 2024 il proprio percorso di qualificazione e accreditamento, confermando l'impegno per l'adozione di standard di qualità riconosciuti e per la valorizzazione delle proprie pratiche organizzative.

In particolare:

- in data 1° marzo 2024, il Consorzio ha ottenuto da ANCIS la verifica della certificazione ISO 9001:2015 per il settore IAF primario 37 (istruzione e formazione), a conferma della qualità dei processi formativi e dei servizi offerti.
- nel corso del 2023, il Consorzio ha completato con successo il percorso di certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere, affermando il proprio impegno a promuovere politiche inclusive, a contrastare le disuguaglianze di genere e a valorizzare la diversità all'interno delle proprie strutture e nei confronti delle cooperative aderenti.

Questi risultati non rappresentano solo traguardi formali, ma costituiscono elementi qualificanti del posizionamento del Consorzio nel panorama nazionale, rafforzando la credibilità, la trasparenza e la capacità di rispondere ai bisogni complessi delle imprese sociali e cooperative.

La Governance

Il sistema di governo della Cooperativa si articola in 3 organi:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Presidente;
- Il Consiglio di Amministrazione;

L'assemblea dei soci

Lo Statuto di CRIS stabilisce che le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie. L'Assemblea è convocata almeno 5 giorni prima contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio per procedere alla nomina e revoca degli Amministratori, per procedere all'eventuale nomina dei Sindaci, per determinare la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato al controllo contabile. L'Assemblea straordinaria, invece, delibera sulle modifiche statutarie, sullo scioglimento del Consorzio e nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri

	2023	2024	Diff- 2024-2023
Numero soci iscritti a libro	30	26	-4
N. soci ammessi nell'anno	0	3	+3
N. soci receduti nell'anno	0	7	-7

Nel 2024 ci sono stati 7 recessi di soci e 3 nuovi soci.

I soci sono così divisi:

Tipologia soci	n.
Soci ordinari	25
Soci finanziatori	1

Il Consorzio Ruini al 31/12/2024 conta 25 soci ordinari:

Regione	Socio ordinario
LOMBARDIA	<ul style="list-style-type: none"> • Anniduemila • Activa Servizi
SARDEGNA	<ul style="list-style-type: none"> • AGCI Formazione Sardegna • F.L Comunicazione
CAMPANIA	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Cooperativo di ricerca • Campi Flegrei onlus • PMI Consulting
BASILICATA	<ul style="list-style-type: none"> • I.RE.FOR.R. • Antares
LAZIO	<ul style="list-style-type: none"> • L'officina GBS
PIEMONTE	<ul style="list-style-type: none"> • Formarete
PUGLIA	<ul style="list-style-type: none"> • Format • Santa Chiara • Puglia General Services
CALABRIA	<ul style="list-style-type: none"> • Pacesalus-StudioBros • Vitasì

	<ul style="list-style-type: none"> Idea Positivo
ABRUZZO	<ul style="list-style-type: none"> ForCoop Pmi Services
MARCHE	<ul style="list-style-type: none"> Servizi integrati srl
EMILIA ROMAGNA	<ul style="list-style-type: none"> Seneca srl Impresa sociale General Digital
TOSCANA	<ul style="list-style-type: none"> Atlante Cabel
TRENTINO	<ul style="list-style-type: none"> Domani Donna

Il Consorzio Ruini al 31/12/2024 conta 1 soci finanziatore:

Regione	Socio finanziatore
LAZIO	<ul style="list-style-type: none"> GENERAL FOND

Nel corso del 2024 c'è stata una assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio con una partecipazione del 54% dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) del Consorzio Ruini – Impresa Sociale rappresenta l'organo centrale di governo e di indirizzo strategico dell'ente. Come previsto dallo Statuto, il CdA è composto da un numero variabile di membri – da un minimo di tre a un massimo di nove – eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne stabilisce di volta in volta la composizione numerica.

In linea con i principi cooperativi e mutualistici, la maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori o tra persone designate dalle cooperative socie, a garanzia di una rappresentanza diretta del tessuto cooperativo all'interno degli organi decisionali. I consiglieri restano in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla nomina, e sono sempre rieleggibili, a testimonianza della continuità e della fiducia che caratterizzano la vita associativa del Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per quanto riguarda la gestione e l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, ad eccezione delle materie espressamente riservate all'Assemblea dei soci per legge o per Statuto. È il luogo in cui si definiscono le linee strategiche, si assumono le decisioni operative più rilevanti e si garantisce la coerenza tra missione, attività e valori dell'organizzazione. Il CdA è convocato dal Presidente e delibera validamente con la maggioranza degli amministratori in carica; le decisioni vengono assunte a maggioranza assoluta dei voti, secondo un principio di collegialità e di corresponsabilità.

Il funzionamento del Consiglio riflette la filosofia cooperativa su cui si fonda il Consorzio: partecipazione attiva, dialogo costante, equilibrio tra rappresentanza dei soci e competenza

tecnica, e capacità di assumere decisioni efficaci per il bene collettivo.

Al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Ruini risultava così composto:

Componenti Del Consiglio Di Amministrazione	Carica
CASOLA ENRICO	PRESIDENTE
COLUCCI RENZO	VICE PRESIDENTE
SURACE GIUSEPPE	CONSIGLIERE
LA TORRE MICHELE	CONSIGLIERE
D'ANDREA MASSIMO	CONSIGLIERE
MARTA ELISIO	CONSIGLIERE
GIOVANNI ANGELO LOI	CONSIGLIERE

Nel corso del 2024 è stato cooptato come consigliere d'amministrazione Giovanni Angelo Loi, che ha sostituito il consigliere Sergio Cardia deceduto nel 2023

Nel corso del 2024 il C.d.A si è riunito 5 volte con una partecipazione del 71% dei consiglieri.

Il 2024 è l'ultimo mandato di questo Consiglio di Amministrazione.

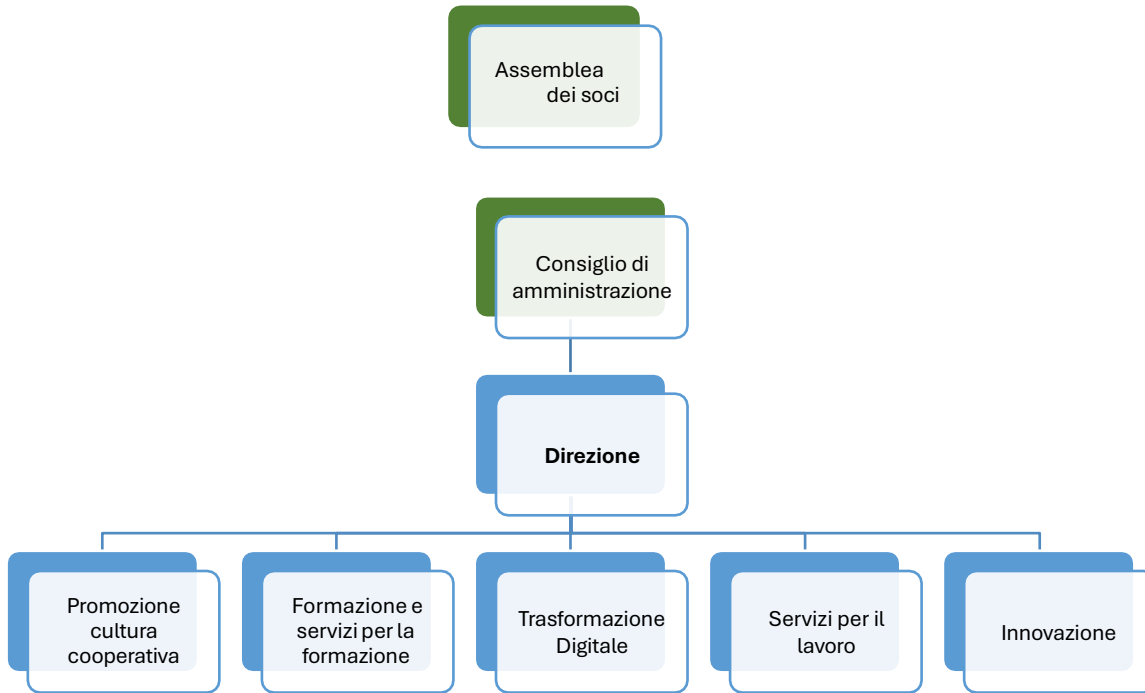
In questo momento non è previsto alcun compenso per lo svolgimento delle cariche di Presidente, Vice- Presidente o Consigliere.

Il Sindaco Unico del Consorzio è il dott. Giovanni Mandile con un compenso annuo lordo di euro 4.000,00.

La Presidenza

Il Presidente ha la rappresentanza del Consorzio di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e conduce le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione. È eletto dal Consiglio di Amministrazione ogni tre anni qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina del CDA. Può conferire speciali procure per singoli atti o categorie di atti.

Organigramma



La direzione del Consorzio è affidata al presidente del CdA Enrico Casola.

I lavoratori e le lavoratrici

Per lo svolgimento delle proprie attività di progettazione e gestione dei progetti il Consorzio si avvale di personale dipendente e di consulenti esterni. Inoltre sono fornitori di servizi le cooperative socie del Consorzio

La situazione del personale assunto dal Consorzio è la seguente:

	2023	2024	Diff- 2024-2023
Numero Occupati	3	2	-1

Il CCNL applicato dal Consorzio è Commercio e tutto il personale è assunto a tempo indeterminato:

Tipologie contrattuali 2024					
		Maschi	Femmine	Totale	Totale
Occupati a “tempo indeterminato”	full time	0	2	2	2
	part-time	0	0	0	
Totale occupati		0	2	2	2

I dipendenti del Consorzio per fasce d'età:

Divisione dipendenti di età		
	2023	2024
<=30	0	0
31-50	2	1
>50	1	1

All'interno di CRIS le persone hanno le seguenti professionalità

Figure professionali occupate		
Figure professionali	2023	2024
Progettisti	2	1
Amministrativi	1	1

I collaboratori

Inoltre il Consorzio collabora con una serie di consulenti in merito sia alla progettazione che alla gestione tecnico-amministrativa della società.

Collaboratori		
Figure professionali	2023	2024
Progettisti	1	2
Amministrazione	2	2
Consulente del lavoro	1	1
Consulente qualità	1	1
Consulente sanità e sicurezza	2	2

Politiche per la qualità

Consorzio Ruini si configura oggi come un centro di ricerca per l'innovazione e lo sviluppo, nonché come un centro di formazione professionale riconosciuto a livello nazionale. La sua missione si traduce quotidianamente nell'impegno a progettare e offrire corsi autofinanziati e finanziati per la formazione e la riqualificazione professionale, rivolti a enti pubblici, privati e al vasto mondo delle cooperative.

Al centro della strategia del Consorzio vi è la convinzione che la qualità non sia solo una caratteristica dei servizi erogati, ma un principio guida che attraversa l'intera organizzazione, dalla progettazione alla realizzazione, dalla gestione interna ai rapporti con clienti, discenti e

stakeholder. Offrire servizi di formazione e consulenza caratterizzati da valore aggiunto e vantaggi tangibili significa, per il Consorzio, diventare un alleato competitivo per i propri interlocutori e un motore di crescita per il sistema cooperativo.

Per questo motivo, la Direzione ha scelto di adottare un sistema di gestione per la qualità certificato secondo lo standard ISO 9001:2015, che rappresenta oggi un punto di riferimento imprescindibile per tutte le attività e i processi aziendali.

Le politiche per la qualità del Consorzio si articolano attorno a tre grandi obiettivi:

- garantire la piena soddisfazione dei clienti e dei discenti, intesa come capacità di ascoltare, interpretare e realizzare i bisogni e le aspettative espresse e latenti;
- assicurare la soddisfazione del sistema cliente, inteso come insieme delle relazioni e dei processi che coinvolgono persone, enti e comunità con cui il Consorzio interagisce;
- perseguire il miglioramento continuo dell'efficienza aziendale, attraverso pratiche di monitoraggio, valutazione e innovazione organizzativa.

In pratica, soddisfare il cliente per il Consorzio significa:

- interpretare e tradurre in azioni concrete i desideri e le esigenze del sistema cliente;
- offrire servizi totalmente conformi a quanto richiesto e, laddove possibile, anticipare bisogni e criticità;
- essere tempestivi, flessibili e proattivi nelle risposte;
- mantenere un dialogo costante e trasparente;
- garantire l'affidabilità attraverso controlli puntuali e azioni correttive capaci di prevenire anche le potenziali non conformità.

Formazione attraverso fondi interprofessionali

Nell'ambito delle attività finanziate da FonCoop il Consorzio ha gestito nel corso del 2024 i seguenti progetti formativi.

Titolo del progetto	EDU-MEDIA: Strumenti per la mediazione in educazione
Soggetto finanziatore	FonCoop - AVVISO N. 56 DEL 25/09/2023 PIANI FORMATIVI STRATEGICI Cantieri dell'innovazione sostenibile
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Lazio
Ruolo CRIS	Soggetto presentatore
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	I GIARDINI DI ZEUS SRL IL SEGRETO DELL'INFANZIA SRL

Partner di Progetto (che non siano i soci del consorzio o coop AGCI)	AGCI UMBRIA
Periodo di svolgimento del progetto	Data di presentazione il 04 Marzo 2024 - Data di chiusura 12 Dicembre 2025
Obiettivi del progetto	<p>EDU-MEDIA mira a sviluppare una metodologia di innovazione sociale ed organizzativa per favorire la continuità educativo-didattica dei bambini disabili nel delicato passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.</p> <p>Si tratta di arricchire il ruolo dell'educatore con la componente "mediazione" affinché il percorso di crescita e di cambiamento del bambino possa essere facilitato e più sostenibile, grazie all'integrazione di tutti gli attori coinvolti.</p> <p>Il progetto si basa sui risultati del Piano "L'anno che verrà" (Avv48) e propone l'aggiornamento del modello dell'educatore-mediatore e il suo trasferimento alla Coop. I giardini di Zeus.</p> <p>Ha l'OBIETTIVO SPECIFICO di sperimentare il trasferimento di un modello sostenibile per la gestione della continuità didattica e relazionale nel passaggio dei bambini disabili dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI (outcomes)</p> <ul style="list-style-type: none"> • AGGIORNARE il modello di servizio dell'educatore-mediatore • REALIZZARE una nuova forma di cooperazione tra le imprese beneficiarie • DEFINIRE il profilo professionale dell'educatore-mediatore • PROMUOVERE l'apertura al cambiamento e a nuove competenze • TRASFERIRE il modello • CONDIVIDERE con la rete dei beneficiari indiretti i risultati replicabili.
Presentazione e descrizione del progetto	<p>EDU-MEDIA è un progetto di INNOVAZIONE SOCIALE che consolida e trasferisce modelli e strumenti per trasformare in modo sostenibile i servizi educativi. Il concept progettuale è correlato ai due principi che caratterizzano a tutt'oggi le politiche e il welfare europeo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la considerazione della centralità della persona nella programmazione/progettazione; • il rispetto del contesto scolastico e dei suoi attori nel delineare interventi costruiti a partire da un approccio bottom-up. <p>Il Piano prevede attività non formative e formative che, in modalità integrata, intendono:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare i bambini disabili in uscita dalla scuola dell'infanzia alla scuola Primaria in un percorso di inclusione socio educativo sostenibile • Far emergere le competenze possedute degli educatori coinvolti, tramite attività di analisi, e bilancio delle competenze • Affiancare il trasferimento organizzativo del modello • Favorire l'aggregazione scolastica e territoriale di partenariati più vasti tramite attività di promozione dell'iniziativa e la diffusione dei risultati, sensibilizzazione e coinvolgimento di soggetti interessati all'attuazione e sviluppo di progetti di inclusione socio educativa sostenibile per bambini disabili in uscita dalla scuola dell'Infanzia. <p>A tal fine si prevede una metodologia multidimensionale integrata sulla base del contesto, delle dinamiche socioeconomiche, dei fabbisogni di competenze.</p> <p>EDU-MEDIA comprende attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> – PRELIMINARI condotte ex ante: Progettazione e Analisi – GESTIONALI: Coordinamento, Monitoraggio e Valutazione – PROPEDEUTICHE – RICERCA per la valutazione e l'aggiornamento del modello per la gestione "mediata" dei servizi educativi e la gestione sostenibile della continuità didattica e relazionale per i bambini disabili nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. – BILANCI DI COMPETENZE per promuovere il cambiamento e l'applicazione del nuovo profilo dell'educatore-mediatore – CONSULENZA per affiancare il processo di trasferimento del modello presso la coop "I giardini di Zeus" – TRASVERSALI – DIFFUSIONE E PROMOZIONE per condividere con la rete dei beneficiari indiretti le caratteristiche del modello e il cantiere innovativo: "La diffusione del profilo di Educatore-Mediatore".
N. di persone coinvolte nel progetto	Verranno formate 74 dipendenti (di cui 73 donne)

Titolo del progetto	M.A.T.C.H.- Modello di accoglienza e training per il Consorzio HERA
Soggetto finanziatore	FonCoop - AVVISO N. 56 DEL 25/09/2023 PIANI FORMATIVI STRATEGICI Cantieri dell'innovazione sostenibile
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Sicilia – Puglia
Ruolo CRIS	Soggetto presentatore
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	CONSORZIO HERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Periodo di svolgimento del progetto	Data di presentazione il 06 Marzo 2024 – data di conclusione 14 Dicembre 2025
Obiettivi del progetto	<p>L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) segna il primo momento in cui la migrazione è stata pienamente riconosciuta come un aspetto fondamentale dello sviluppo da parte della comunità internazionale. Le sfide all'ordine del giorno sono molte, ma tutte convergono sulla necessità di organizzare una "buona accoglienza" in grado di coniugare qualità del servizio e sostenibilità sociale. Nella consapevolezza, tuttavia, della complessità di gestire in maniera efficace ed efficiente un fenomeno così rilevante, nel pieno e dovuto rispetto dei diritti umani, si impone, per tutte le strutture coinvolte, una revisione continua delle strategie di accoglienza.</p> <p>Il Piano ha l'OBIETTIVO SPECIFICO di migliorare il processo di accoglienza e la sostenibilità del servizio, consolidando nuova vision stakeholders-oriented. L'attività di diffusione e promozione condividerà, quale "cantiere di innovazione sociale", le best practices censite e il nuovo modello di gestione dell'accoglienza.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI (outcomes)</p> <ul style="list-style-type: none"> • DEFINIRE il quadro di riferimento per la trasformazione sostenibile e il miglioramento dell'efficienza ed efficacia del processo di accoglienza • IMPLEMENTARE la digitalizzazione dei processi • UPSKILLING delle competenze digitali e strategiche degli operatori
Presentazione e descrizione del progetto	Il Titolo, MATCH, sintetizza l'essenza del percorso di trasformazione gestionale/organizzativa, della personalizzazione e modellizzazione ai fini della replicabilità. Poggia sul processo di digitalizzazione, già avviato, che il Consorzio intende, oggi, portare avanti in considerazione della "crisi di crescita" rappresentata dalla prevalenza del servizio di accoglienza ai migranti tra le attività della struttura.

	<p>La riflessione strategica, a seguito dell'evoluzione normativa e dell'incremento dei fenomeni migratori, ha indotto la necessità di trasformare il servizio in modo sostenibile e rispondente all'analisi delle caratteristiche dell'individuo, alla costruzione di adeguati processi di presa in carico e di progettazione personalizzata, al controllo dell'outcome assistenziale e al monitoraggio e sviluppo costante delle dinamiche relazioni tra operatori e utenti.</p> <p>Tali finalità riassunte nel “miglioramento della relazione di accoglienza” sono all'origine del Piano; il miglioramento continuo rappresenta, infatti, il filo rosso progettuale che lega tutte le attività previste e culmina nella diffusione e promozione del modello, presso le reti dei beneficiari indiretti per promuovere un approccio comune e omogeneo rispondente ai bisogni locali.</p> <p>Mira a qualificare la relazione di accoglienza secondo un proprio modello distintivo, basato sulla qualità della relazione e sulla implementazione dei processi digitali intesi come fattori agevolanti in grado di liberare risorse e tempi da dedicare all'assistenza.</p> <p>Comprende attività multidimensionali e integrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRELIMINARI condotte ex ante: Progettazione e Analisi • GESTIONALI: Coordinamento, Monitoraggio e Valutazione • PROPEDEUTICHE <ul style="list-style-type: none"> ○ RICERCA per approfondire specifiche best practices e campi di indagine utili a definire le caratteristiche di eccellenza del servizio ○ CONSULENZA per definire l'ampliamento della piattaforma gestionale MIGRANTES e implementare la comunicazione internet e social. ○ ADF per individuare le competenze obiettivo della seconda fase. • TRASVERSALI <p>DIFFUSIONE E PROMOZIONE per condividere con i beneficiari indiretti i risultati delle attività, le caratteristiche del nuovo modello e aprire su tale tema strategico un “cantiere dell'innovazione”.</p>
<p>N. di persone coinvolte nel progetto</p>	<p>Verranno formati: 48 dipendenti (di cui 29 donne)</p>

Titolo del progetto	F.O.R.M.A.T: Farmacie: ORganizzazione del Management attraverso IA e Tecnologie digitali
Soggetto finanziatore	FonCoop - AVVISO N. 56 DEL 25/09/2023 PIANI FORMATIVI STRATEGICI Cantieri dell'innovazione sostenibile
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Umbria
Ruolo del CRIS	Soggetto presentatore
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	DIDASKO COOPERATIVA SOCIALE
Partner di Progetto (che non siano i soci del consorzio o coop AGCI)	AGCI UMBRIA
Periodo di svolgimento del progetto	Presentato il 29 Febbraio 2024 – Data di chiusura 12 Dicembre 2025
Obiettivi del progetto	<p>Il settore farmaceutico ha affrontato ultimamente sfide senza precedenti. Si tratta di un comparto enorme e ramificato, che va dalle big company multinazionali fino alle piccole farmacie che ha reagito in maniera ottimale alle fasi di emergenza senza precedenti, con eccellente reattività.</p> <p>Le motivazioni sono varie a partire dal grandissimo impegno di tutti gli attori. Ma, tra i tanti, un aspetto salta agli occhi e riguarda l'apporto della Digital Transformation, che sta conferendo a tutti i livelli un'accelerazione trasversale, tanto da parlare di una vera e propria rivoluzione.</p> <p>FORMAT affronta la sfida dell'implementazione dei sistemi di IA nel mondo delle farmacie, intesi come opportunità di collaborazione sempre più stretta (uomo/macchina), per mettere davvero l'essere umano, il paziente, al centro del servizio e promuovere una vera e propria "customer experience".</p> <p>Ha l'OBIETTIVO SPECIFICO di implementare il processo di innovazione tecnologico/digitale, già intrapreso, per l'incremento della sostenibilità organizzativa e sociale dei servizi.</p> <p>L'attività di diffusione e promozione condividerà i risultati delle attività propedeutiche con la rete dei beneficiari indiretti per replicare i processi e le esperienze attuate.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI (outcomes)</p> <ul style="list-style-type: none"> • MIGLIORARE l'efficienza e l'efficacia del sistema tecnologico/digitale

	<ul style="list-style-type: none"> • PERSONALIZZARE l'interazione con il paziente/cliente • FORMARE le nuove competenze trasversali, specialistiche e digitali
<p>Presentazione e descrizione del progetto</p>	<p>Il piano FORMAT è un progetto di INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA e SOCIALE che consolida strumenti tecnologici e digitali per modernizzare e ottimizzare i servizi sanitari offerti, rendendoli più sostenibili sia sotto il profilo gestionale che dell'interazione con il cliente/paziente e del marketing</p> <p>Attraverso l'IA e la strumentazione digitale, la farmacia può, infatti, migliorare la personalizzazione del Servizio Clienti; ciò significa offrire consigli personalizzati ai clienti, basati sulla loro storia clinica e sulle loro esigenze specifiche, incluso il suggerimento di integratori, la gestione dei programmi di aderenza alla terapia e la personalizzazione delle interazioni.</p> <p>Lo scenario è ampio e va dal consiglio personalizzato al monitoraggio delle terapie alla prevenzione e al wellness. Il Piano prevede attività non formative e formative che, in modalità integrata, intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementare il processo di transizione digitale • migliorare la relazione di servizio con il cliente focalizzandolo come "paziente" e utilizzando la tecnologia per facilitare e snellire il rapporto • favorire il confronto e lo scambio con gli interlocutori istituzionali e con il network innovativo dell'Emilia-Romagna CLUST-ER HEALTH per promuovere il miglioramento continuo. <p>A tal fine si prevede una metodologia multidimensionale integrata sulla base del contesto, delle dinamiche socioeconomiche, dei fabbisogni di competenze.</p> <p>FORMAT comprende attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRELIMINARI condotte ex ante: Progettazione e Analisi • GESTIONALI: Coordinamento, Monitoraggio e Valutazione • PROPEDEUTICHE <ul style="list-style-type: none"> ○ RICERCA per l'assessment dello stato di avanzamento del processo di innovazione tecnologica e l'individuazione delle piste di implementazione. ○ ANALISI DEI FABBISOGNI per rilevare le esigenze formative digitali, trasversali e specialistiche necessarie a colmare il gap di competenze dei farmacisti • TRASVERSALI

	DIFFUSIONE E PROMOZIONE per condividere con la rete dei beneficiari indiretti risultati e prospettive in una logica di bench marking.
N. di persone coinvolte nel progetto	Saranno formati 42 dipendenti (di cui 27 donne)

Titolo del progetto	Cooperativa aperta
Soggetto finanziatore	FonCoop - AVVISO N. 56 DEL 25/09/2023 PIANI FORMATIVI STRATEGICI Cantieri dell'innovazione sostenibile
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Lazio
Ruolo del CRIS	Soggetto delegato per la progettazione
Partner di Progetto (che non siano i soci del consorzio o coop AGCI)	Nuova Socialità (Capofila)
Periodo di svolgimento del progetto	Presentato il 29 Febbraio 2024 – data di chiusura 14 Dicembre 2025.
Obiettivi del progetto	<p>COOPERATIVA APERTA riguarda l'ambito dell'innovazione organizzativa e in via secondaria il processo di digitalizzazione, con L'OBIETTIVO SPECIFICO di ri-attualizzare i valori della cooperazione e le modalità di esercizio democratico del potere decisionale, consolidando nuova vision stakeholders-oriented. L'attività di diffusione e promozione condiderà i risultati ottenuti per mettere in comune il processo di rinnovamento aprendo un "cantiere di innovazione sociale".</p> <p>OBIETTIVI GENERALI (outcomes) DEFINIRE il quadro di riferimento per la trasformazione sostenibile e l'attuazione della fidelizzazione dei soci e dipendenti CREARE un interfacciamento digitale tra utenza e piattaforma gestionale UPSKILLING delle competenze strategiche e digitali CONDIVIDERE con i Beneficiari indiretti i risultati delle attività e le caratteristiche dell'essere "Cooperativa aperta".</p> <p>RISULTATI (output) INDIVIDUARE le caratteristiche distintive, i punti di forza, gli elementi costitutivi per un nuovo approccio imprenditoriale della cooperativa IMPLEMENTARE il processo di digitalizzazione ampliandone le funzionalità verso l'utenza RILEVARE i fabbisogni e FORMARE le competenze strategiche e specialistiche PROMUOVERE un partenariato più sostenibile.</p>

Presentazione e descrizione del progetto	<p>Il Titolo del Piano, “Cooperativa aperta” ben sintetizza l’essenza del percorso di trasformazione gestionale e organizzativa che la Beneficiaria ha iniziato due anni fa e che oggi è entrato nel vivo per il ricambio generazionale che investe in modo consistente la direzione dell’Impresa. Il filo rosso che lega le origini e il presente dell’impresa è nelle parole: da “nuova socialità” a “Cooperativa aperta”; esso rappresenta il “drive” di questo piano che ripropone e attualizza la riflessione di ieri e di oggi, condotta sull’esigenza di dare nuova spinta e nuovi obiettivi alla compagine sociale. Si tratta di ripartire con prospettive costruttive e generative, riprendere il filo seguito in questi anni improntato all’innovazione sociale, consolidare le relazioni con le amministrazioni pubbliche e il partenariato nella logica di una strategia, costruttiva, sostenibile e orientata al cambiamento.</p> <p>Il Piano intende sostenere un riposizionamento di Nuova Socialità tra modello cooperativo e modelli organizzativi sostenibili per comprendere quale tipo di governance potrà attuare nei prossimi anni. Ciò in considerazione della situazione di crisi intergenerazionale che presenta, da un lato, un allentamento dei valori cooperativi della dirigenza storica e dall’altro si nutre di nuovi stimoli e sollecitazioni derivanti dal dibattito sullo sviluppo sostenibile.</p> <p>Contestualmente il progetto sviluppa ulteriormente il processo di digitalizzazione già iniziato (Avv. 48) rivolgendolo ad una maggiore integrazione sociale.</p> <p>Si prevede una metodologia multidimensionale integrata sulla base del contesto, delle dinamiche socioeconomiche, dei fabbisogni di competenze.</p>
N. di persone coinvolte nel progetto	Saranno formati 45 dipendenti (di cui 33 donne).

Titolo del progetto	R.APP.O.R.T.I. Reti, APPrendimento, Organizzazione, Risorse Tecnologiche e Integrazione
Soggetto finanziatore	FonCoop - AVVISO N. 56 DEL 25/09/2023 PIANI FORMATIVI STRATEGICI Cantieri dell’innovazione sostenibile
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Abruzzo
Ruolo del CRIS	Soggetto delegato per la progettazione
Soci del Ruini coinvolti nel progetto	PMI Services
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le	PMI Services

beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	
Periodo di svolgimento del progetto	Presentato il 29 Febbraio 2024 – Data di chiusura il 14 dicembre 2025
Obiettivi del progetto	<p>RAPPORTI riguarda l’ambito dell’innovazione organizzativa e in via secondaria la costruzione di innovazione sociale e digitale. Ha l’OBIETTIVO SPECIFICO di tracciare un percorso di capacity building teso al rinnovamento del modello organizzativo in un’ottica <i>social need oriented</i>, attento agli impatti sociali. L’attività di diffusione e promozione condividerà i risultati ottenuti per mettere in comune il processo di rinnovamento con i beneficiari indiretti pubblici e privati aprendo un cantiere di innovazione sociale sul tema delle “utenze speciali e nuove fragilità sociali”.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI COSTRUIRE il quadro di riferimento per la trasformazione organizzativa sostenibile OTTIMIZZARE il processo di digitalizzazione UPSKILLING delle competenze strategiche, trasversali e digitali CONDIVIDERE con i Beneficiari indiretti le caratteristiche del nuovo modello e l’approccio alle utenze speciali e fragili.</p> <p>RISULTATI INDIVIDUARE fabbisogni organizzativi, caratteristiche distintive e gli elementi costitutivi della nuova struttura organizzativa INTEGRARE E IMPLEMENTARE i vari sistemi e applicativi digitali RILEVARE le competenze obiettivo della seconda fase PROMUOVERE l’integrazione e la co-progettazione.</p>
Presentazione e descrizione del progetto	<p>Il Piano intende sostenere la ristrutturazione organizzativa di PMI Services tra modello cooperativo e modelli sostenibili <i>social need oriented</i>, per definire un assetto capace di leggere le nuove esigenze ma mano che emergono, soddisfarle e valutarne gli esiti.</p> <p>Contestualmente il progetto sviluppa ulteriormente il processo di digitalizzazione già iniziato promuovendone l’ottimizzazione attraverso l’integrazione dei diversi sistemi e le eventuali implementazioni.</p> <p>Si prevede una metodologia multidimensionale sistemica sulla base del contesto, delle dinamiche socioeconomiche, dei fabbisogni di competenze.</p> <p>Il Piano comprende attività: PRELIMINARI condotte ex ante: Progettazione e Analisi GESTIONALI</p>

	<p>Coordinamento Monitoraggio e Valutazione PROPEDEUTICHE RICERCA per approfondire specifici campi di indagine utili a supportare il percorso di riorganizzazione del modello di servizio CONSULENZA per definire le opportunità di miglioramento e integrazione degli strumenti tecnologico/digitali ADF per rilevare le competenze per affrontare le sfide sistemico/ emergenti obiettivo della seconda fase TRASVERSALI DIFFUSIONE E PROMOZIONE per condividere con i beneficiari indiretti le caratteristiche del nuovo modello di business e l’approccio alle utenze speciali e fragili.</p>
N. di persone coinvolte nel progetto	Saranno 10 gli allievi coinvolti (di cui 5 donne).

Titolo del progetto	Cooperazione sostenibile-Servizi
Soggetto finanziatore	FONCOOP - avviso 58 smart/ linea pluriaziendale
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Alto Adige
Ruolo CRIS	Soggetto presentatore
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	LUNA SERVICE SOC. COOP. SOCIALE COOPERATIVA “404”
Partner di Progetto (che non siano i soci del consorzio o coop AGCI)	AGCI BOLZANO
Periodo di svolgimento del progetto	Presentato il 15 Aprile 2024 – chiuso il 26 Febbraio 2025
Obiettivi del progetto	<p>Il Piano ha L’OBIETTIVO SPECIFICO di realizzare l’upskilling delle competenze per una gestione più sostenibile sotto il profilo economico.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI MIGLIORARE la pianificazione, al controllo, il monitoraggio e la budgettizzazione REALIZZARE il controllo di gestione OPERARE per aree di business ASSOLVERE gli obblighi in tema di SSL RISULTATO ATTESO ACQUISIRE le competenze GESTIONALI e PROCEDURALI per applicare un nuovo modello organizzativo e gestionale sostenibile. AGGIORNARE le competenze SSL.</p>

Presentazione e descrizione del progetto	<p>Il Piano, progettato a partire dalle indicazioni emerse dall'ADF definisce un sistema di management e di organizzazione, nonché di controllo di gestione (CO.GEST), tarato sulle singole aree/unità di business, intendendo fornire agli amministratori e ai soci della cooperativa, riferimenti concettuali e operativi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elementi distintivi della Cooperazione -Organizzazione aziendale (organigrammi funzionali) sostenibile -Controllo e gestione aziendale -Sistemi di sviluppo sostenibile -Amministrazione, controllo e gestione -Contabilità per centri di costo (contabilità - analitica) -Organizzazione del lavoro -Processi e flussi procedurali -Monitoraggio degli andamenti -SSL <p>Promuove una più adeguata gestione organizzativa, sostenibile economicamente e socialmente, attenta agli stakeholders (risorse e utenti), alla sicurezza e capace prima di tutto di garantire scelte idonee e consapevoli in relazione al business, strumentali alla prevenzione dell'emergere di eventuali crisi e capaci di indicare la via, tipicamente organizzativa, alle governance societarie.</p>
N. di persone coinvolte nel progetto	13 sono stati i dipendenti formati (di cui 9 donne)

Titolo del progetto	Cooperazione sostenibile
Soggetto finanziatore	FONCOOP - avviso 58 smart/ linea monoaziendale
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Lombardia
Ruolo CRIS	Soggetto presentatore
Cooperative AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	COOPERATIVA SOCIALE MILEDÙ
Partner di Progetto (che non siano i soci del consorzio o coop AGCI)	AGCI BOLZANO
Periodo di svolgimento del progetto	Presentato il 15 Aprile 2024 – Data chiusura 5 Marzo 2025
Obiettivi del progetto	<p>Il piano ha l'OBIETTIVO SPECIFICO di realizzare l'upskilling delle competenze per una gestione più sostenibile sotto il profilo economico.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>MIGLIORARE la pianificazione, al controllo, il monitoraggio e la budgettizzazione</p>

	<p>REALIZZARE il controllo di gestione OPERARE per aree di business RISULTATO ATTESO ACQUISIRE le competenze GESTIONALI e PROCEDURALI per applicare un nuovo modello organizzativo e gestionale sostenibile.</p>
Presentazione e descrizione del progetto	<p>Il Piano, progettato a partire dalle indicazioni emerse dall'ADF definisce un sistema di management e di organizzazione, nonché di controllo di gestione (CO.GEST), tarato sulle singole aree/unità di business, intendendo fornire agli amministratori e ai soci della cooperativa, riferimenti concettuali e operativi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elementi distintivi della Cooperazione -Organizzazione aziendale (organigrammi funzionali) sostenibile -Controllo e gestione aziendale -Sistemi di sviluppo sostenibile -Amministrazione, controllo e gestione -Contabilità per centri di costo (contabilità - analitica) -Organizzazione del lavoro -Processi e flussi procedurali -Monitoraggio degli andamenti <p>Promuove una più adeguata gestione organizzativa, sostenibile economicamente e socialmente, attenta agli stakeholders (risorse e utenti), capace prima di tutto di garantire scelte idonee e consapevoli in relazione al business, strumentali alla prevenzione dell'emergere di eventuali crisi e capaci di indicare la via, tipicamente organizzativa, alle governance societarie.</p>
N. di persone coinvolte nel progetto	Sono stati formati 12 dipendenti (di cui 6 donne).

Titolo del progetto	Cooperazione sostenibile- Ristorazione
Soggetto finanziatore	FONCOOP - avviso 58 smart/ linea pluriaziendale
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Trentino Alto Adige
Ruolo CRIS	Soggetto presentatore
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiare delle attività non socie del Ruini)	Cooperativa sociale PASTRAFOOD Cooperativa sociale "LA DINASTIA"
Partner di Progetto (che non siano i soci del consorzio o coop AGCI)	AGCI BOLZANO
Periodo di svolgimento del progetto	Presentato il 15 Aprile 2024 - Data chiusura piano: 7 maggio 2025

Obiettivi del progetto	Promuovere una più adeguata gestione organizzativa, sostenibile economicamente e socialmente, attenta alla sicurezza, agli stakeholders (risorse e utenti) e capace prima di tutto di garantire scelte idonee e consapevoli in relazione al business, strumentali alla prevenzione dell'emergere di eventuali crisi e capaci di indicare la via, tipicamente organizzativa, alle governance societarie.
Presentazione e descrizione del progetto	<p>Il Piano, progettato a partire dalle indicazioni emerse dall'ADF definisce un sistema di management e di organizzazione, nonché di controllo di gestione (CO.GEST), tarato sulle singole aree/unità di business, intendendo fornire agli amministratori e ai soci della cooperativa, riferimenti concettuali e operativi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elementi distintivi della Cooperazione -Organizzazione aziendale (organigrammi funzionali) sostenibile -Controllo e gestione aziendale -Sistemi di sviluppo sostenibile -Amministrazione, controllo e gestione -Contabilità per centri di costo (contabilità - analitica) -Organizzazione del lavoro -Processi e flussi procedurali -Monitoraggio degli andamenti -SSL <p>Promuovere una più adeguata gestione organizzativa, sostenibile economicamente e socialmente, attenta alla sicurezza, agli stakeholders (risorse e utenti) e capace prima di tutto di garantire scelte idonee e consapevoli in relazione al business, strumentali alla prevenzione dell'emergere di eventuali crisi e capaci di indicare la via, tipicamente organizzativa, alle governance societarie.</p>
N. di persone coinvolte nel progetto	Sono stati coinvolti 17 dipendenti (di cui 6 donne).

Titolo del progetto	Cooperazione sostenibile - Nuove tecnologie e produzione
Soggetto finanziatore	FONCOOP - avviso 58 smart/ linea pluriaziendale
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Alto Adige
Ruolo CRIS	Soggetto presentatore
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	IVEMIND Soc. Coop. Sociale STARVAC Soc. Coop. Sociale
Partner di Progetto (che non siano i soci del consorzio o coop AGCI)	AGCI BOLZANO

Periodo di svolgimento del progetto	Presentato il 17 Aprile 2024 - Data di chiusura piano: 11 Luglio 2025
Obiettivi del progetto	<p>Il Piano ha l'OBIETTIVO SPECIFICO di realizzare l'upskilling delle competenze per una gestione più sostenibile sotto il profilo economico.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>MIGLIORARE la pianificazione, al controllo, il monitoraggio e la budgettizzazione</p> <p>REALIZZARE il controllo di gestione</p> <p>OPERARE per aree di business</p> <p>ASSOLVERE gli obblighi in tema di SSL</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>ACQUISIRE le competenze GESTIONALI e PROCEDURALI per applicare un nuovo modello organizzativo e gestionale sostenibile.</p> <p>AGGIORNARE le competenze SSL.</p>
Presentazione e descrizione del progetto	<p>Il Piano, progettato a partire dalle indicazioni emerse dall'ADF, definisce un sistema di management e di organizzazione, nonché di controllo di gestione (CO.GEST), tarato sulle singole aree/unità di business, intendendo fornire agli amministratori e ai soci della cooperativa, riferimenti concettuali e operativi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elementi distintivi della Cooperazione -Organizzazione aziendale (organigrammi funzionali) sostenibile -Controllo e gestione aziendale -Sistemi di sviluppo sostenibile -Amministrazione, controllo e gestione -Contabilità per centri di costo (contabilità - analitica) -Organizzazione del lavoro -Processi e flussi procedurali -Monitoraggio degli andamenti -SSL <p>Promuovere una più adeguata gestione organizzativa sostenibile economicamente e socialmente, attenta alla sicurezza, agli stakeholders (risorse e utenti) e capace prima di tutto di garantire scelte idonee e consapevoli in relazione al business, strumentali alla prevenzione dell'emergere di eventuali crisi e capaci di indicare la via, tipicamente organizzativa, alle governance societarie.</p>
N. di persone coinvolte nel progetto	Saranno coinvolti 12 dipendenti (di cui 3 donne)

Titolo del progetto	CulturalMENTE
Soggetto finanziatore	FONCOOP - avviso 58 smart/ linea monoaziendale
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Piemonte

Ruolo CRIS	Soggetto presentatore
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiare delle attività non socie del Ruini)	COOPERATIVA ALTRA MENTE
Partner di Progetto (che non siano i soci del consorzio o coop AGCI)	AGCI PIEMONTE
Periodo di svolgimento del progetto	Presentazione piano: 16 Aprile 2024 - Chiusura piano: 17 Febbraio 2025
Obiettivi del progetto	<p>Il piano ha L'OBIETTIVO SPECIFICO di migliorare la gestione organizzativa e il processo di pianificazione garantendo la sicurezza delle condizioni di lavoro</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>MIGLIORARE il processo organizzativo e di pianificazione amministrativa</p> <p>ASSOLVERE gli obblighi in tema di SSL la Sicurezza obbligatoria</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>ACQUISIRE le competenze gestionali di pianificazione per orientare alla sostenibilità il modello organizzativo e gestionale</p> <p>AGGIORNARE la Sicurezza obbligatoria</p>
Presentazione e descrizione del progetto	<p>Il Piano, progettato a partire dalle indicazioni emerse dall'ADF segue due direttrici sulla base di una riflessione sulla cultura organizzativa: la prima strategica per favorire lo sviluppo di una gestione capace di garantire scelte adeguate e consapevoli in relazione al business, e all'istituzione di assetti in grado di rilevare e rappresentare correttamente, la seconda a garantire all'impresa e ai suoi operatori di lavorare in sicurezza ottemperando gli obblighi di legge.</p> <p>Promuove una più adeguata gestione delle Risorse Umane, più orientata ad una politica di bilanciamento nei ruoli di responsabilità; organizzativa, sostenibile economicamente e socialmente, attenta agli stakeholders (risorse e utenti), capace prima di tutto di garantire scelte idonee e consapevoli in relazione ai bisogni generati dai nuovi fenomeni di disuguaglianza economica sociale e professionale.</p>
N. di persone coinvolte nel progetto	Sono state coinvolte 25 dipendenti (di cui 15 donne).

Titolo del progetto	International speaking
Soggetto finanziatore	FONCOOP - avviso 58 smart/ linea monoaziendale
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Lazio

Ruolo del CRIS	Soggetto presentatore
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	AGCI GENERALFOND
Periodo di svolgimento del progetto	Presentazione Piano: 16 Aprile 2024 - Data di chiusura del piano: 07 Maggio 2025
Obiettivi del progetto	<p>Il Piano ha l'OBIETTIVO SPECIFICO di realizzare l'upskilling delle competenze linguistiche per una gestione più sostenibile ancorata alle esigenze dei ruoli professionali coinvolti nelle iniziative internazionali.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>MIGLIORARE il livello di competenza linguistica in lingua inglese</p> <p>SOSTENERE comunicazioni scritte e orali nell'ambito dei progetti internazionali attuati</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>ACQUISIRE le competenze LINGUISTICHE in inglese per relazionarsi a livello internazionale.</p>
Presentazione e descrizione del progetto	<p>Il Piano International speaking, progettato secondo le indicazioni dell'ADF, ha la finalità di mettere le beneficiarie in condizione di relazionarsi efficacemente in ambito europeo ed internazionale.</p> <p>Un'adeguata valutazione dei fabbisogni formativi, infatti, e una programmazione specifica delle attività formative sono fondamentali per garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Il Piano mira a sostenere le beneficiarie in un percorso di upskilling delle competenze nella lingua inglese, quale base comunicativa necessaria al dialogo internazionale; ciò per permettere alle varie risorse impegnate in progetti e iniziative internazionali di potenziare la propria comprensione e la capacità di esprimersi in situazioni lavorative specifiche; di sviluppare la capacità di gestire le relazioni con colleghi e stakeholders internazionali e di favorire l'apertura verso nuovi mercati e opportunità di business internazionale.</p> <p>La presenza internazionale di AGCI e di General Fond, recentemente, sempre più consolidata in ambito europeo e internazionale, ha reso quindi necessario sviluppare una formazione specifica in campo linguistico. Coerentemente con i fabbisogni formativi del personale coinvolto, il Piano tiene conto delle esigenze e delle sfide specifiche del settore in cui queste operano.</p> <p>Ciò permetterà il rafforzamento della forma di listen, reading e speaking a un livello successivo rispetto a quello di partenza e lo sviluppo di un vocabolario</p>

	specifico di settore per favorire una comunicazione in inglese efficace.
N. di persone coinvolte nel progetto	Sono stati 11 i dipendenti coinvolti (di cui 4 donne).

Titolo del progetto	PESCA SOSTENIBILE
Soggetto finanziatore	FONCOOP - avviso 58 smart/ linea monoaziendale
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Sicilia
Ruolo del CRIS	Soggetto presentatore
Soci del Ruini coinvolti nel progetto	
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	Società cooperativa MEDITERRANEO
Periodo di svolgimento del progetto	Presentazione Piano: 15 Aprile 2024 - Chiusura piano: 20 Novembre 2024
Obiettivi del progetto	<p>PESCA SOSTENIBILE ha l'OBIETTIVO SPECIFICO di realizzare percorsi di upskilling sui temi dello sviluppo sostenibile della pesca, della protezione del mare e della sicurezza, quali asset fondamentali per garantire la qualità e la tutela dei produttori e dei consumatori, promuovendo l'inclusione dei neoassunti e delle donne.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>ACCRESCERE il livello di conformità del settore ittico italiano agli standard europei</p> <p>REALIZZARE una pesca sostenibile</p> <p>OTTIMIZZARE la qualità, la trasparenza e la tracciabilità del processo produttivo</p> <p>PROMUOVERE l'innovazione e l'apertura alle Pari opportunità</p> <p>RISULTATI</p> <p>ACQUISIRE le conoscenze sulla normativa italiana ed europea</p> <p>ACQUISIRE le competenze chiave sulla sostenibilità e tutela del mare</p> <p>ACCRESCERE le competenze sulla qualità, tracciabilità e valorizzazione del prodotto/processo MIGLIORARE le competenze sulla gestione della pesca, della flotta e delle risorse ittiche</p> <p>ACCRESCERE la propensione al cambiamento e l'apertura alle pari opportunità.</p>
Presentazione e descrizione del progetto	Le cooperative di pesca siciliane e nello specifico la beneficiaria, consapevoli della crucialità del momento e di dover attuare un cambio di passo per allinearsi agli indirizzi internazionali hanno compreso che occorre

	<p>preservare il futuro delle nuove generazioni, garantendo stabilità e sicurezza economica alle famiglie, attraverso la formazione di competenze in linea con i nuovi indirizzi orientati alla tutela del mare e alla sostenibilità della pesca.</p> <p>Conseguentemente, in considerazione della complessità di tali problematiche, il Piano PESCA SOSTENIBILE mira a diffondere tra i pescatori Portopalo un atteggiamento consapevole verso la tutela delle risorse marine, contribuendo a creare un circolo virtuoso di sostenibilità, ambientale, alimentare ed economica. Inoltre il Piano promuove un approccio più aperto e inclusivo verso una prospettiva di genere a partire dalla crescita della cultura della protezione e del rispetto ambientale, creando anche le premesse per un’"innovazione al femminile".</p>
N. di persone coinvolte nel progetto	Sono stati coinvolti 11 dipendenti uomini.

Soggetto finanziatore	Foncoop Avviso 59 del 15 ottobre 2024
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Emilia Romagna
Ruolo del CRIS	Soggetto delegato per la progettazione
Soci del Ruini coinvolti nel progetto	SENECA
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	Cooperativa sociale Si Può Fare
Periodo di svolgimento del progetto	Presentazione del piano: il 29 Novembre 2024 Data di chiusura: 24 Febbraio 2026
Obiettivi del progetto	<p>Il Piano riguarda l’ambito di sperimentazione delle competenze strategiche e trasversali per ruoli e funzioni di processo. Ha l’OBIETTIVO SPECIFICO di capitalizzare e condividere l’approccio educativo/assistenziale per fornire una risposta di eccellenza ai bisogni di accoglienza emergenti delle fasce fragili.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>MIGLIORARE i servizi di accoglienza e i percorsi educativi</p> <p>COMPRENDERE le problematiche di disagio sociale delle fasce giovanili</p> <p>DIFFONDERE il quadro giuridico/normativo di riferimento all’interno dell’impresa</p> <p>GARANTIRE la sicurezza alimentare</p> <p>RISULTATI</p> <p>ACQUISIRE le competenze chiave per creare comunità inclusive e resilienti</p>

	<p>APPROFONDIRE i saperi degli educatori sulle nuove dipendenze patologiche</p> <p>ACQUISIRE le conoscenze sugli aspetti normativi inerenti le Comunità, il sistema di giustizia minorile e la contrattualistica del settore</p> <p>APPLICARE il metodo HACCP</p>
Presentazione e descrizione del progetto	<p>L'idea che ha dato impulso alla progettazione di questa iniziativa risiede nella convinzione che l'integrazione di competenze diversificate tra i soci e dipendenti generi una progettualità che amplifica le opportunità di intervento sociale, traghettandola verso nuove modalità del "prendersi cura", in grado non solo di riassegnare le autonomie personali fornendo supporto ed assistenza immediati, ma anche capaci, insieme a tutto il sistema dei servizi, di intercettare il disagio fornendo concretamente un set di competenze che permetta all'utenza di reintegrarsi, di ripensarsi, riattivarsi e riprendersi in mano il proprio futuro.</p> <p>La recente emergenza pandemica e le sfide geopolitiche hanno accentuato le difficoltà nell'assistenza socio-sanitaria ed educativa, in particolare per gli adolescenti. Questi eventi hanno aggravato problemi come le dipendenze, la devianza e il ritiro sociale, richiedendo una gestione mirata, dove la socialità e le relazioni sono aspetti cruciali ma complessi.</p> <p>La cooperativa sociale "Si Può Fare", consapevole di queste difficoltà, con il Piano RESPIRO intende investire sullo sviluppo di nuovi modelli di accoglienza e di cura ponendo al centro la protezione della salute dei cittadini più vulnerabili e promuovendo il coinvolgimento attivo degli operatori sociali affinché acquisiscano le competenze necessarie a sostenere l'intero sistema di cura e di supporto nel territorio.</p> <p>Il progetto supporta il processo di innovazione organizzativa a partire dall'attenzione alle risorse umane, alla formazione di un approccio omogeneo e diffuso rispetto alle specifiche della professione di educatore e alla crescita delle competenze trasversali e specialistiche sullo sviluppo di comunità e sulle nuove dipendenze.</p>
N. di persone coinvolte nel progetto (beneficiari-formati etc)	Saranno coinvolte 18 risorse (di cui 12 donne).

Titolo del progetto	Green C.A.R.E. - Competenze. Apprendimento e Risorse Ecocompatibili
----------------------------	--

Soggetto finanziatore	Foncoop Avviso 59 del 15 ottobre 2024
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Toscana
Ruolo del CRIS	Soggetto presentatore
Soci del Ruini coinvolti nel progetto	
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	La Famiglia Srl
Periodo di svolgimento del progetto	Presentazione piano: 28 Novembre 2024 Data presunta di chiusura: 10 Aprile 2026
Obiettivi del progetto	<p>Il Piano Green CARE riguarda l'ambito di l'upskilling e il reskilling per le innovazioni e le trasformazioni aziendali e si propone L'OBIETTIVO SPECIFICO di puntare sulla cultura green come leva per il cambiamento, la crescita, la diversificazione e la creazione di una nuova professionalità eco-sostenibile.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>RINNOVARE la gestione manageriale puntando alla sostenibilità ambientale</p> <p>PROMUOVERE l'apprendimento organizzativo e la condivisione del nuovo approccio alla sostenibilità e alla crescita organizzativa</p> <p>SVILUPPARE le competenze sociali dei lavoratori</p> <p>INTRODURRE servizi eco-sostenibili</p> <p>LAVORARE in qualità</p> <p>OTTENERE la certificazione di parità di genere</p> <p>CONDIVIDERE e TRASFERIRE il nuovo approccio e le competenze strategiche green</p> <p>RISULTATI</p> <p>ACQUISIRE innovazioni, tendenze e tecnologie green</p> <p>APPROFONDIRE l'innovazione sostenibile a livello strategico, organizzativo e dei servizi</p> <p>MIGLIORARE la collaborazione e la comunicazione aziendale verso la clientela</p> <p>AGGIORNARE le competenze specialistiche per la pulizia (nanotecnologie) e il trattamento del verde eco-sostenibili</p> <p>AGGIORNARE le competenze in tema di qualità</p> <p>ACQUISIRE competenze per la certificazione di parità di genere</p> <p>PATRIMONIALIZZARE le competenze eco-sostenibili</p>
Presentazione e descrizione del progetto	Il progetto supporta il processo di innovazione organizzativa a partire dall'attenzione alle risorse umane, alla loro sicurezza rispetto alle specifiche del lavoro e alla


	<p>crescita delle competenze green, trasversali e professionali.</p> <p>Attraverso il Piano la Cooperativa intende realizzare l'eccellenza nell'erogazione dei servizi del proprio sistema, consolidarlo e migliorarlo rispetto alla gestione sostenibile, all'accrescimento dei saperi sia specialistici che trasversali e al rapporto con la clientela. In sintesi "il beneficio che si vuole ottenere è che gli stessi lavoratori continuino la propria attività lavorativa presso l'impresa più a lungo possibile".</p> <p>L'assunto è che un clima positivo e collaborativo favorisce non solo la motivazione ma anche il benessere, la capacità di investire sulla propria professionalità e la disponibilità al cambiamento, aumentando competitività e occupazione.</p> <p>Tale approccio ha incoraggiato la riflessione sulle modalità più adeguate al trasferimento interno delle conoscenze chiave e abilitanti, e suggerito, come ottimale, l'utilizzo del paradigma dell'"organizzazione che apprende" incentrato sulla condivisione, integrazione e patrimonializzazione dei saperi (Senge 1992) e della conoscenza (Nonaka 1995). Ciò ha permesso di esplicitare la problematica e dedicare un intervento specifico a tale esigenza (corso 10).</p>
N. di persone coinvolte nel progetto	Saranno coinvolte 41 risorse (di cui 35 donne).

Titolo del progetto	IN.TE.SA. - Inclusione Tecnologica e Soft skill per l'Apprendimento
Soggetto finanziatore	Foncoop Avviso 59 del 15 ottobre 2024
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Lazio
Ruolo del CRIS	Presentatore
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	Cooperativa Sociale ITINERA
Partner di Progetto (che non siano i soci del consorzio o coop AGCI)	AGCI UMBRIA
Periodo di svolgimento del progetto	Presentato il 28 Novembre 2024 Data di chiusura: 03 Marzo 2026
Obiettivi del progetto	Il progetto formativo per la Cooperativa Sociale ITINERA, IN.TE.SA. - Inclusione Tecnologica e Soft skill per l'Apprendimento, è stato ideato per rispondere ai fabbisogni formativi del personale, migliorando le

	<p>competenze operative e relazionali per garantire un'assistenza di qualità alle persone con disabilità.</p> <p>OBIETTIVI PRINCIPALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - POTENZIARE LE COMPETENZE TECNICO-SPECIALISTICHE - INTRODURRE E FORMARE SULL'USO DELLA CAA - PROMUOVERE L'INCLUSIONE EDUCATIVA - POTENZIARE LA COLLABORAZIONE MULTIDISCIPLINARE - FAVORIRE L'AUTO-SVILUPPO PROFESSIONALE - POTENZIARE LE SOFT SKILLS DEL PERSONALE - INCENTIVARE LA CRESCITA PROFESSIONALE DEGLI EDUCATORI - CREARE UN AMBIENTE EDUCATIVO PIÙ INCLUSIVO
Presentazione e descrizione del progetto	<p>Le finalità del piano formativo risultano perfettamente allineate con i fabbisogni identificati, poiché lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali rispondono a due esigenze fondamentali: garantire un adeguamento professionale agli standard richiesti dalle stazioni appaltanti e migliorare la qualità complessiva dei servizi offerti. Il progetto INTESA risponde in modo preciso ai bisogni identificati, poiché integra l'apprendimento di nuovi strumenti di comunicazione, come la CAA, con lo sviluppo delle competenze trasversali necessarie per promuovere e rafforzare la comunità scolastica. Il focus è sulla valorizzazione delle risorse umane, elemento centrale per distinguere e arricchire la qualità dell'offerta educativa. Attraverso questo piano formativo, ITINERA investe nella crescita di un personale qualificato e motivato, in grado di rispondere con professionalità alle necessità delle persone con disabilità. Questo investimento contribuisce al miglioramento della qualità della vita degli utenti e supporta il personale nel proprio percorso di crescita professionale e umana, promuovendo una reale inclusione sociale</p>
N. di persone coinvolte nel progetto	Saranno coinvolte 40 risorse (di cui 31 donne).


Progetti Europei

Titolo del progetto	Green Agrifood in Social Economy_Grains
Soggetto finanziatore	SMP-COSME-2022-SEE, tema SMP-COSME-2022-SEE-01, tipo di azione: SMP Grants for Financial Support. Autorità concedente: Consiglio europeo per l'innovazione e Agenzia esecutiva per le PMI".
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Progetto Europeo
Ruolo del CRIS	Partner italiano

Soci del Ruini coinvolti nel progetto	IREFORR; PMI CONSULTING;
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	<p>Aziende e cooperative agricole della sfera AGCI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Local Carbon (Umbria) • Orto del Sorriso (Marche) • Orto Magico (Lazio) • Valle del Cedrino (Sardegna) • Oliapuglia (Puglia)
Partner di Progetto (che non siano i soci del consorzio o coop AGCI)	<ul style="list-style-type: none"> • DIESIS • Associazione Generale Cooperative Italiane • Innova eG • Organizzazione benefica Piattaforma per il cambiamento sociale • Associazione Centrul Pentru Legislatie Nonprofit
Periodo di svolgimento del progetto	1° Ottobre 2023 al 30 Settembre 2025 https://www.diesis.coop/grains/
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere la transizione delle PMI dell'economia sociale verso pratiche e processi produttivi sostenibili e rispettosi dell'ambiente. • Promuovere l'adozione di tecnologie e innovazioni sostenibili nel settore agroalimentare. • Costruire la capacità e la competitività delle PMI dell'economia sociale attraverso il trasferimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze nelle pratiche sostenibili. • Promuovere la cooperazione transnazionale, la condivisione delle migliori pratiche e la promozione di pratiche sostenibili attraverso azioni di sensibilizzazione.
Presentazione e descrizione del progetto	<p>GRAINS - Greening Agrifood in Social Economy (Economia Sociale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un progetto finanziato dall'UE per promuovere la transizione delle imprese del settore agroalimentare verso un modello più sostenibile. Mira ad affrontare queste sfide fornendo formazione sulle pratiche sostenibili e su come ridurre la loro impronta ambientale. GRAINS sostiene lo sviluppo di capacità, il trasferimento di conoscenze e la cooperazione tra le PMI dell'economia sociale nel settore agroalimentare.
Logo di progetto	 <p>Greening Agrifood in Social Economy</p>
N. di persone coinvolte nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di persone formate: almeno 160 • 8 Corsi di formazione europei per lo sviluppo delle capacità • Servizi di consulenza di coaching e mentoring per 30 PMI

	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di consulenza aziendale per 40 PMI • Sostegno finanziario a 60 PMI
--	---


Titolo del progetto	baSE – Blueprint for advanced skills & trainings in the social economy
Soggetto finanziatore	Commissione europea nell'ambito del Programma Erasmus+.
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	Progetto Europeo
Ruolo del CRIS	Erogatore dei servizi
Partner di Progetto (che non siano i soci del consorzio o coop AGCI)	Il partenariato è formato da 25 partner provenienti da 10 Paesi Europei. Per maggiori informazioni questo è il numero del progetto: Project 101055640
Periodo di svolgimento del progetto	Dal 2022 al 2026
Obiettivi del progetto	Il progetto baSE è la Blueprint Alliance for Social Economy and Proximity Skills. È stato selezionato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Erasmus+. baSE riunisce le principali parti interessate: Federazione dell'economia sociale e strutture di supporto a livello nazionale e comunitario, istituti di ricerca, istituti di istruzione e formazione professionale, esperti e stakeholder rilevanti. Le Alleanze Blueprint sono ampi progetti di cooperazione settoriale sulle competenze e sono un'iniziativa chiave della nuova Agenda per le competenze in Europa. Creano nuovi approcci strategici e di cooperazione per soluzioni concrete di sviluppo delle competenze nei 14 ecosistemi industriali chiave europei, tra cui l'ecosistema dell'economia sociale e di prossimità ufficialmente riconosciuto nel 2020 dalla Commissione europea. Sviluppano una strategia di competenze settoriali per sostenere la strategia di crescita complessiva dell'ecosistema industriale e le esigenze di competenze. Alle Alleanze Blueprint viene anche chiesto, tra i loro compiti, di esaminare come le transizioni gemelle, digitali e verdi possano influire sui posti di lavoro e sulle esigenze di competenze e di fornire soluzioni per colmare il divario.
Presentazione e descrizione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti sulle carenze di competenze dell'economia sociale che definiscono una strategia sostenibile e a lungo termine per colmare il divario tra domanda e offerta di istruzione e formazione nel settore dell'economia sociale; Sviluppo di un quadro di riferimento per la “SocioComp” basato sui quadri di riferimento del CCR EntreComp, GreenComp e DigComp 2.2 che delinea le competenze

	<p>per i nuovi curricula e l'aggiornamento dei profili delle competenze professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una piattaforma MOOC (Massive Open Online Course) che fornisce corsi interattivi con forum di utenti o discussioni sui social media per supportare le interazioni della comunità. Garantirà un vero e proprio ambiente di apprendimento ibrido, utilizzando tecnologie miste e adattabili alle esigenze specifiche di una forza lavoro diversificata; • Upskilling degli operatori dell'economia sociale attraverso la progettazione e l'erogazione di nuovi curricula basati sulle competenze e incentrati sulle transizioni gemelle; • Raccomandazioni politiche per rafforzare l'offerta formativa VET dell'economia sociale e per garantire la sostenibilità del modello baSE come meccanismo di anticipazione delle competenze. • Una rivista sull'economia sociale, un flipbook online per la comunità di esperti di economia sociale, studenti e stakeholder.
Logo di progetto	
N. di persone coinvolte nel progetto	<p>I gruppi target principali del progetto baSE sono i dipendenti delle organizzazioni dell'economia sociale, i manager, gli imprenditori sociali e le risorse umane delle organizzazioni dell'economia sociale, i fornitori di istruzione e formazione professionale, le organizzazioni di sostegno all'economia sociale, i professionisti e gli imprenditori che vogliono impegnarsi attivamente nel campo dell'economia sociale.</p>

Altri progetti finanziamenti

Titolo del progetto	Associazione Economia Sociale Digitale
Soggetto finanziatore	GOOGLE.ORG
Ambito territoriale (regionale/nazionale/europeo)	<p>L'obiettivo generale del progetto è supportare 5000 Beneficiari finali (come definiti di seguito) in Italia per riprendersi dalla pandemia di Covid-19, accedere a maggiori opportunità economiche all'interno dell'economia sociale e consentire loro di creare soluzioni e iniziative di impatto sociale per affrontare le criticità sfide sociali legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile.</p> <p>Il beneficiario mira a supportare i Beneficiari Finali in Italia per ottenere un impiego o aumentare il proprio reddito e consentire la creazione di posti di lavoro</p>

	<p>attraverso la fondazione di imprese/organizzazioni dell'economia sociale focalizzate su soluzioni di recupero. Il beneficiario utilizzerà i fondi di sovvenzione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione sulle competenze digitali e imprenditoriali; • creazione, rafforzamento e potenziamento di reti e programmi di sostegno dedicati, in particolare nelle aree regionali e rurali; • promuovere la consapevolezza e l'adozione di opportunità rilevanti; • fornitura di strumenti di supporto e materiali didattici; • educare le organizzazioni esistenti sui bisogni e sulle barriere dei Beneficiari Finali; • facilitare la creazione e/o lo sviluppo di progetti e iniziative a impatto sociale. <p>Il beneficiario collaborerà con le organizzazioni dell'economia sociale per assistere con la consegna del progetto ("Partner di attuazione"), che creerà e amplierà i programmi di supporto e i corsi di formazione.</p>
Ruolo del CRIS	PARTNER
Soci del Ruini coinvolti nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> • F.L. Comunicazione Società Cooperativa • PMI Services Soc. Coop. a r.l. • General Digital Soc. Coop. a r.l. • Idea Positivo Soc. Coop. a r.l.
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	<ul style="list-style-type: none"> • Consorzio Sistema Culturale Sardegna Società Cooperativa; • Alpha Società Cooperativa Sociale a r.l.; • PROGETTO DONNA Più; • COOPERATIVA SICUREZZA E AMBILE; • HORIZON SOLUTIONS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. – ONLUS • ACTIVIA SERVIZI SOC. COP
Partner di Progetto (che non siano i soci del consorzio o coop AGCI)	<ul style="list-style-type: none"> • Fondazione Pico • Node
Periodo di svolgimento del progetto	Dal 2022 al 2025
Obiettivi del progetto	L'obiettivo generale del progetto è supportare 5000 Beneficiari finali (come definiti di seguito) in Italia per riprendersi dalla pandemia di Covid-19, accedere a maggiori opportunità economiche all'interno dell'economia sociale e consentire loro di creare soluzioni e iniziative di impatto sociale per affrontare le criticità sfide sociali legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

	<p>Il beneficiario mira a supportare i Beneficiari Finali in Italia per ottenere un impiego o aumentare il proprio reddito e consentire la creazione di posti di lavoro attraverso la fondazione di imprese/organizzazioni dell'economia sociale focalizzate su soluzioni di recupero. Il beneficiario utilizzerà i fondi di sovvenzione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione sulle competenze digitali e imprenditoriali; • creazione, rafforzamento e potenziamento di reti e programmi di sostegno dedicati, in particolare nelle aree regionali e rurali; • promuovere la consapevolezza e l'adozione di opportunità rilevanti; • fornitura di strumenti di supporto e materiali didattici; • educare le organizzazioni esistenti sui bisogni e sulle barriere dei Beneficiari Finali; • facilitare la creazione e/o lo sviluppo di progetti e iniziative a impatto sociale. <p>Il beneficiario collaborerà con le organizzazioni dell'economia sociale per assistere con la consegna del progetto ("Partner di attuazione"), che creerà e amplierà i programmi di supporto e i corsi di formazione.</p>
<p>Presentazione e descrizione del progetto</p>	<p>Il Progetto sosterrà i seguenti Beneficiari Finali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovani svantaggiati (fino a 28 anni), con particolare attenzione a quelli di una delle altre categorie di beneficiari elencate • Persone con un passato migratorio o rifugiato • Donne svantaggiate, con particolare attenzione alle madri sole e a quelle di una delle altre categorie di beneficiarie elencate • Persone senza titolo universitario • Persone di estrazione finanziaria precaria • Persone provenienti da regioni strutturalmente deboli e aree rurali che non hanno accesso alle risorse, in particolare persone provenienti dalle regioni meridionali d'Italia.
<p>Logo di progetto</p>	

Progetti speciali

GeneralFond

Nel corso del 2024 è continuata l'attività commissionata nel 2021 da General Fond, il fondo mutualistico di AGCI, del programma triennale denominato Piano di Azione per il triennio 2021-2023: promozione e sviluppo della Cooperazione. Nell'ambito di questo progetto sono affidate al CRIS le seguenti attività:

- consulenza specialistica per l'organizzazione e gestione dell'evento di lancio;
- assistenza alle Associazioni Territoriali per la rilevazione del fabbisogno, per la fase istruttoria delle domande;
- monitoraggio e coordinamento, per l'intera durata del programma, degli interventi da realizzare.

Cooperazione digitale

Il CRIS come DIH - EDI Digital Innovation Hub è presente nell'Atlante i4.0 promosso da Unioncamere e Ministero delle Imprese e del Made in Italy in quanto Ente di emanazione della A.G.C.I. Nazionale che, in seguito alla firma del Protocollo di intesa tra Unioncamere e l'Alleanza delle Cooperative Italiane siglato il 12.06.2018, svolge un ruolo strategico per lo sviluppo e la trasformazione digitale del sistema cooperativo AGCI nei diversi ambiti, offrendo servizi innovativi in termini di technological and social innovation, adottando un approccio partecipativo bottom up, promuovendo progetti ed iniziative con un marcato orientamento al coinvolgimento della comunità .

La mission consiste nel costruire reti e progetti per diffondere la cultura della formazione e dell'innovazione, della trasformazione digitale e sostenibile attraverso il life long learning, i servizi per il lavoro, e la promozione della cultura cooperativa. La realizzazione di questi obiettivi è possibile grazie alla rete strategica dei soci, operativi sul territorio nazionale, che uniscono all'impegno cooperativo competenze di eccellenza diversificate e integrate.

Per tali motivi CRIS è divenuto socio dell'Associazione Economia Sociale Digitale che in rappresentanza dell'Alleanza delle Cooperative Italiane sta realizzando un progetto di digitalizzazione delle imprese cooperative. In funzione della rappresentatività di AGCI nell'ACI il Consorzio rappresenta il 20 % del progetto.

Cooperazione Digitale è un progetto pluriennale realizzato dall'Alleanza delle Cooperative Italiane e supportato da Google.org, la divisione filantropica di Google.

L'obiettivo principale del progetto è quello di far cogliere le opportunità offerte dalla trasformazione digitale a tutte le imprese cooperative e non profit, dando priorità a quelle vulnerabili – cooperative di realtà periferiche o marginali, create da donne o giovani, imprese rigenerate da lavoratori e lavoratrici o cooperative che gestiscono i beni confiscati alle mafie. In questa direzione, l'iniziativa da 3,5 milioni di euro si propone anche di rafforzare l'ecosistema dell'imprenditoria cooperativa e non profit ad alta tecnologia.

Il progetto è gestito dall'Associazione Economia Sociale Digitale, partecipata da tre soci,

rappresentativi del mondo dell'innovazione per ognuna delle centrali costituenti l'Alleanza delle Cooperative italiane: Consorzio Ruini per AGCI, NODE per Confcooperative, Fondazione PICO per Legacoop.

Per rafforzare il proprio impegno nel sostenere la cooperazione digitale, Alleanza delle Cooperative Italiane e Google.org hanno siglato un manifesto condiviso: "DIGITALIZZARE PER CAMBIARE L'ITALIA COOPERANDO – Manifesto per l'innovazione e lo sviluppo dell'economia delle persone".

Il manifesto si basa su una visione comune di innovazione responsabile orientata verso un'economia delle persone, incentrata su principi e valori cooperativi e mutualistici, attraverso una prospettiva strategica condivisa del futuro del Paese e basata su uno sviluppo equo ed armonico, sostenibile in tutte le sue dimensioni: ambientale, civico, sociale ed economico.

Questo progetto avrà fine nella per l'anno 2025.



Capitolo 2

**IMPATTO
ECONOMICO**

Situazione economico-finanziaria

Gli indicatori economici significativi

Il 2024 ha visto il Consorzio continuare il proprio trend positivo e chiudere un bilancio con un risultato netto di esercizio positivo.

	2023	2024
Risultato Netto di Esercizio	42.317	5.165

Lo Stato Patrimoniale nel dettaglio:

Attivo		
Voce attivo	2023	2024
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.750	5.750
Immobilizzazioni	24.653	23.422
Attivo Circolate	184.150	166.741
Ratei e riscoti	0	0
Totale attivo	216.553	195.913

Passivo		
Voce attivo	2023	2024
Patrimonio netto	161.320	153.985
Debiti	51.818	39.082
Ratei e riscontri	457	380
Totale passivo	216.553	195.913

In particolare, grazie al lavoro svolto, il patrimonio del Consorzio si è ulteriormente rafforzato.

	2023	2024
Capitale	165.000	152.500
Utili (perdite) portati a nuovo	(45.997)	(3.680)
Utile/perdita d'esercizio	42.317	5.165
Patrimonio netto	161.320	153.985

Il Conto Economico nel dettaglio:

	2023	2024
Totale valore della produzione	486.225	484.320
Totale costi della produzione	430.616	465.734
Differenza tra valore e costi della produzione	55.609	18.586
Proventi e oneri finanziari	(1.692)	(1.421)
Risultato di esercizio prima delle imposte	53.917	17.165
Totale imposte sul reddito di esercizio	11.600	12.00
Utile (perdita) di esercizio	42.317	5.165

Il valore della produzione nel corso del 2024 ha avuto una leggera flessione rispetto a quello del 2023 ma si mantiene sostanzialmente stabile.

Valore della produzione	
2023	2024
486.225	484.320

In particolare, nel 2024 il valore della produzione si è sviluppato rispetto ai settori:

Ambito	Importo
Ricavi da progetti nazionali	438.322
Ricavi da progetti europei	36.129
Atri ricavi	11.774

Il costo del lavoro è così rappresentato:

	2023	2024
Costo del lavoro	113.506	112.169

Capitolo 3

**IMPATTO
SOCIALE**

Responsabilità sociale e ambientale

Interessi, aspettative, impegni e responsabilità nella relazione tra il Consorzio Ruini e i principali stakeholder

Con il termine **“portatori di interesse”** (o stakeholders) si identificano tutte le persone, i gruppi e le organizzazioni che, a vario titolo, possono influenzare o essere influenzati – in modo positivo o negativo – dalle attività svolte e dal raggiungimento degli obiettivi del Consorzio Ruini.

Questa definizione include dunque non solo coloro che hanno rapporti diretti e immediati con il Consorzio (come i soci, i dipendenti o i clienti), ma anche quei soggetti che, pur operando su piani diversi, partecipano in maniera indiretta all’ecosistema in cui il Consorzio agisce: istituzioni, comunità locali, reti associative, fornitori, partner di progetto, università, enti di ricerca, giovani, cittadini, territori.

Il Consorzio Ruini si muove infatti all’interno di **ambiti e reti collaborative diffuse**, che abbracciano contesti territoriali, settoriali e organizzativi differenti. Per questo motivo il buon funzionamento e lo sviluppo dell’organizzazione suscitano l’interesse – e spesso anche l’aspettativa – di una pluralità di soggetti portatori di istanze, bisogni e prospettive diverse.

Si possono distinguere, in particolare:

- **portatori di interesse interni**, ovvero coloro che fanno parte direttamente della struttura del Consorzio, come soci, dipendenti, collaboratori, amministratori, formatori e consulenti;
- **portatori di interesse esterni**, ossia coloro che interagiscono con il Consorzio come partner, clienti, enti finanziatori, istituzioni pubbliche, organismi di controllo, associazioni, università, comunità territoriali, beneficiari finali dei progetti e dei servizi.

Riconoscere e mappare gli stakeholders non è per il Consorzio un esercizio formale, ma un atto fondamentale per orientare le proprie scelte strategiche, costruire relazioni solide, anticipare bisogni e valorizzare le risorse che ogni interlocutore può portare. Il dialogo continuo e la partecipazione attiva dei portatori di interesse rappresentano infatti uno dei cardini della visione cooperativa e del modello di governance del Consorzio, nonché una leva essenziale per garantire impatto sociale, sostenibilità e innovazione.

Portatori d’interesse	Interessi e aspettative degli stakeholder	Impegni e responsabilità da parte di Consorzio Ruini nei confronti degli stakeholder
PORTATORI D’INTERESSE INTERNI		
Beneficiari diretti delle attività, dei servizi e dei progetti	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza e rispetto • Ascolto • Risoluzione dei problemi portati • Competenza • Accompagnamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza, ascolto e rispetto • Condivisione e trasparenza di un programma che comprenda diritti e doveri

	<ul style="list-style-type: none"> • Intermediazione con le istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione partecipata di un Progetto individuale • Qualità del servizio • Monitoraggio e valutazione costante dei risultati del percorso
Soci e socie	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere un progetto sociale di senso • Co-costruzione di strategie operative • Appartenenza • Percorsi decisionali partecipati 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione delle condizioni migliori per promuovere la partecipazione al progetto comune • Messa a disposizione e aggiornamento continuo del patrimonio di valori della cooperativa • Circolarità delle informazioni riguardanti la vita della cooperativa • Implementazione di un sistema di benefit aziendale • Distribuzione di eventuali ristorni secondo regolamento aziendale
Dipendenti e collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> • Fonte di reddito • Crescita umana e professionale • Condivisione di valori • Qualità delle relazioni • Supporto organizzativo • Coinvolgimento e protagonismo nello sviluppo del servizio/progetto in cui si opera 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e sicurezza • Promozione dell'autonomia e della responsabilità nel lavoro quotidiano • Manutenzione e promozione della cornice valoriale e organizzativa in cui s'inseriscono le singole attività • Rispetto e implementazione dei valori della cooperativa • Attenzione e cura per i percorsi di crescita umana e professionale di ciascuno
PORTATORI D'INTERESSE ESTERNI		
Revisore	<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti della cooperativa • Trasparenza • Aggiornamento continuo dei libri sociali e della contabilità aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle leggi, dello statuto e dei regolamenti della cooperativa • Messa a disposizione di tutta la documentazione circa l'attività della cooperativa • Disponibilità all'incontro periodico

<p><i>Istituzioni: Comuni, Regioni e Ministeri</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre di “esperti” per la programmazione e/o la coprogettazione e/o l’implementazione delle Politiche sociali a favore delle comunità locali • Essere aiutati nella lettura dei bisogni • Promozione di Interventi sociali per evitare che i problemi sociali diventino emergenze, e per evitare che le emergenze riducano il consenso • Rispetto degli standard strutturali e gestionali • Assolvimento dei debiti informativi e, più in generale, osservanza delle procedure • Visibilità • Originalità e innovazione degli interventi • Correttezza nella rendicontazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli standard strutturali e gestionali • Messa a disposizione di un “sapere sociale” derivante dalla rielaborazione delle esperienze • Correttezza nell’utilizzo delle risorse • Trasparenza e precisione nella rendicontazione sociale ed economica degli interventi • Assolvimento dei debiti informativi e, più in generale, osservanza delle procedure • Leale collaborazione in un contesto di centralità del bene comune e dell’utilità sociale
<p><i>partner di progetto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto progettuale, operativo e organizzativo • Affidabilità • Presenza di operatori qualificati e competenti • Verifica e implementazione delle attività • Riconoscimento e apprezzamento delle relative diversità 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità operativa • Chiarezza nelle scelte operative e strategiche della cooperativa • Messa a disposizione di operatori competenti e motivati • Continuità nella composizione delle equipe di operatori
<p><i>Istituti di credito</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità e solidità patrimoniale • Corretta gestione di bilancio • Vitalità della vita aziendale • Tempestività nell’osservanza degli impegni sottoscritti 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità e solidità patrimoniale • Corretta e trasparente gestione della contabilità e del bilancio • Continua promozione delle attività e innovazione di prodotto • Tempestività nell’osservanza degli impegni sottoscritti
<p><i>Fornitori</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità e solidità patrimoniale • Corretta gestione di bilancio • Tempestività nei pagamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità e solidità patrimoniale • Corretta gestione di bilancio • Tempestività nei pagamenti

Le reti di collaborazione e gli stakeholder nel 2024

Il Consorzio Ruini è inserito in un ecosistema complesso di relazioni esterne che rappresentano una leva fondamentale per lo sviluppo, l'innovazione e la sostenibilità delle sue attività. La capacità del Consorzio di generare valore non deriva soltanto dalle risorse interne, ma si alimenta costantemente attraverso il dialogo e la collaborazione con una pluralità di interlocutori, ciascuno portatore di bisogni, visioni, competenze e aspettative diverse.

Queste relazioni non sono mai di natura puramente strumentale, ma si configurano come spazi di costruzione comune, di crescita reciproca e di co-evoluzione, in linea con i principi cooperativi e con la vocazione mutualistica del Consorzio. Di seguito approfondiamo i principali stakeholder esterni e il significato delle relazioni che con essi vengono coltivate.

Banche: le banche rappresentano per il Consorzio partner essenziali per la gestione della liquidità, per il finanziamento di attività ordinarie e straordinarie e per il sostegno a progetti di investimento. In particolare, il Consorzio intrattiene rapporti con Banca Cambiano, presso la quale detiene sia il conto corrente ordinario sia un conto dedicato alle spese progettuali.

Questa relazione non si limita all'operatività quotidiana: si fonda su una logica di fiducia, trasparenza e affidabilità reciproca. La solidità finanziaria del Consorzio, conquistata negli ultimi anni grazie al risanamento economico, ha rafforzato la capacità di dialogo con il sistema bancario, aprendo la strada a nuove opportunità di crescita e sviluppo.

Fornitori: il sistema dei fornitori del Consorzio è articolato e radicato nei territori. Comprende, da un lato, i soci stessi, che partecipano attivamente alla realizzazione dei progetti, e dall'altro una vasta rete di docenti, esperti, consulenti e professionisti qualificati.

Questi fornitori apportano un contributo fondamentale alla qualità dei servizi offerti: non sono meri esecutori, ma veri e propri partner progettuali, capaci di portare innovazione metodologica, conoscenza delle comunità locali, competenze aggiornate e flessibilità operativa. La scelta dei fornitori si basa su criteri di competenza, affidabilità e coerenza valoriale con la missione cooperativa.

Consulenti: per garantire una gestione rigorosa, trasparente e conforme agli adempimenti normativi, il Consorzio si avvale del supporto di consulenti specializzati nelle aree contabile, fiscale, civilistica e giuslavoristica.

Il rapporto con questi studi professionali è improntato non solo alla correttezza formale, ma a una logica di collaborazione continua, con un confronto costante su aspetti di compliance, governance, rendicontazione, pianificazione economica. I consulenti contribuiscono così a rafforzare la capacità del Consorzio di operare secondo standard elevati di efficienza e qualità, a beneficio di soci, clienti, partner e istituzioni.

Università e centri di ricerca: il dialogo con il mondo accademico è per il Consorzio una fonte preziosa di innovazione, riflessione strategica e sviluppo progettuale. Collaborazioni come quelle con l'Università degli Studi di Bologna e con AICCON Research Center permettono al Consorzio di accedere a ricerche avanzate, di partecipare a sperimentazioni su modelli organizzativi innovativi e di integrare nei propri servizi approcci fondati su evidenze scientifiche.

Queste partnership rappresentano un ponte tra teoria e pratica, tra sapere accademico e sapere cooperativo, e alimentano la capacità del Consorzio di interpretare le sfide contemporanee – dal lavoro all’inclusione sociale, dalla sostenibilità all’innovazione digitale – con uno sguardo ampio e multidisciplinare.

AGCI Nazionale, AGCI Regionali e AGCI Territoriali: il legame con l’Associazione Generale delle Cooperative Italiane (AGCI), nelle sue articolazioni nazionale, regionale e territoriale, costituisce il cuore pulsante della rete relazionale del Consorzio.

AGCI non è solo un punto di riferimento istituzionale, ma è lo spazio in cui si costruiscono strategie comuni, si elaborano politiche di sistema, si attivano sinergie tra cooperative, si sviluppano azioni di rappresentanza e promozione. Il Consorzio Ruini contribuisce attivamente a questo sistema, portando competenze, esperienze e capacità progettuale, e ricevendone in cambio opportunità di collaborazione, sostegno, condivisione e visibilità.

Capitolo 4

**OBIETTIVI PER
IL FUTURO**

Impegni per il futuro

Con la redazione di questo bilancio sociale, si chiude per naturale scadenza dei termini il mandato dell'attuale governance del Consorzio Ruini – Impresa Sociale, un mandato che ha avuto come obiettivo prioritario il risanamento economico-finanziario e il rilancio organizzativo.

Sono stati anni intensi e complessi, segnati da sfide non banali: il recupero dell'equilibrio finanziario dopo un periodo difficile, la ridefinizione della strategia di sviluppo, la costruzione di un ruolo chiaro e riconosciuto all'interno del sistema AGCI e del movimento cooperativo nazionale. A questo si sono sommate le trasformazioni del contesto esterno, sempre più influenzato da dinamiche globali – economiche, sociali, geopolitiche – e da grandi transizioni, come quella ambientale e digitale.

Oggi il Consorzio si presenta come una realtà risanata, rafforzata e pronta ad affrontare il futuro non più in un'ottica emergenziale, ma con una prospettiva di crescita e innovazione. E questo futuro si annuncia denso di sfide, molte delle quali già chiaramente visibili, altre ancora imprevedibili. È in questo scenario che il Consorzio intende concentrare il proprio impegno nei prossimi anni, articolandolo su quattro filoni strategici che guardano al cuore delle trasformazioni in atto.

Il primo grande asse riguarda il sostegno alle cooperative AGCI nei processi di *upskilling* e *reskilling*, ovvero nell'aggiornamento e nella riqualificazione delle competenze delle persone. Oggi più che mai, per affrontare un mercato del lavoro in rapida evoluzione, le imprese cooperative devono saper rispondere con prontezza e competenza a sfide nuove: la transizione ecologica, la sostenibilità economica, le innovazioni tecnologiche e digitali, l'integrazione di logiche ESG (Environment, Social, Governance) nei modelli organizzativi e di business. In questo percorso il Consorzio intende rafforzare il proprio ruolo di accompagnamento, offrendo strumenti formativi e progettuali che traducano le grandi parole del nostro tempo in pratiche concrete per le imprese e i territori.

Il secondo impegno riguarda la promozione del valore cooperativo e l'accompagnamento alla nascita di nuove cooperative. Uno dei problemi più rilevanti del nostro movimento è la mancanza di nuova imprenditoria cooperativa: il ricambio generazionale è debole, i giovani fanno fatica a riconoscere nel modello cooperativo un'opportunità di impresa e partecipazione, e questo rischia di erodere progressivamente il tessuto sociale e produttivo della cooperazione. Eppure, accanto a queste difficoltà, emergono anche segnali incoraggianti: pensiamo ai nuovi cittadini che arrivano da altri Paesi e che iniziano a creare forme di auto-organizzazione cooperativa. Il Consorzio vuole essere al fianco di queste esperienze, accompagnandone la nascita e la crescita, mettendo a disposizione il contributo di AGCI e tutti gli strumenti che il nostro sistema può offrire.

Il terzo asse riguarda la necessità di attrarre nuovi lavoratori per la cooperazione, in un momento storico in cui la difficoltà di reperimento di personale sta diventando un problema

strutturale per molti settori. Il Consorzio intende creare momenti di incontro, formazione e orientamento in cui presentare alle persone – giovani, donne, migranti, persone in transizione lavorativa – il modello cooperativo come una risposta concreta e innovativa per costruire lavoro dignitoso, partecipato, con un senso di comunità e di progetto. In questo ambito non bisogna dimenticare la necessità di creare momenti di formazione e facilitazione di arrivo per lavoratori extracomunitari, collaborando con l’AGCI nel rendere efficace e trasparente la convenzione intercorsa con il Governo in merito alla programmazione transitoria dei flussi d’ingresso dei lavoratori non comunitari e predisporre progetti di formazione da realizzarsi sia nei paesi di origine che in Italia per agevolare gli ingressi di immigrati qualificati.

Infine, un impegno centrale sarà quello di rafforzare le reti tra cooperative e stakeholder, promuovendo percorsi di facilitazione, collaborazione e co-progettazione. L’obiettivo è generare connessioni che aumentino la capacità del sistema cooperativo di affrontare le sfide collettive: dalla sostenibilità ambientale all’innovazione digitale, dal welfare di comunità alla valorizzazione delle risorse locali. In questo quadro, l’intelligenza artificiale rappresenterà una delle grandi sfide e opportunità dei prossimi anni. Non si tratta solo di adottare nuove tecnologie, ma di comprendere come queste possano essere utilizzate in modo etico, responsabile e cooperativo, per migliorare i servizi, rafforzare le relazioni, ottimizzare i processi e generare impatti sociali positivi.

Guardando avanti, è evidente che le sfide che ci attendono non saranno poche, e alcune forse oggi non siamo nemmeno in grado di immaginarle. Tuttavia, l’esperienza maturata ci ha insegnato che solo attraverso la cooperazione, l’innovazione e il radicamento nei valori possiamo costruire risposte efficaci e inclusive. Il Consorzio Ruini è pronto ad aprire questa nuova fase con coraggio, responsabilità e passione, consapevole che il futuro non si subisce, ma si costruisce, insieme.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il 16 luglio 2025

